

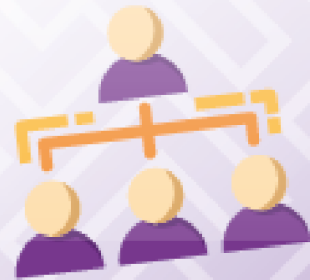


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CAVALLERMAGGIORE

CNIC838009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAVALLERMAGGIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15003** del **05/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Negli ultimi anni è stato significativo l'aumento di alunni disabili certificati, che ha portato la scuola a compiere importanti scelte relative all'inclusione (gestione degli spazi, creazione di ambienti specifici, organizzazione e formazione del personale...) che hanno comunque ricadute positive su tutta la popolazione scolastica. Anche il numero di alunni con certificazione DSA è cresciuto. Questo denota una particolare attenzione da parte dei docenti a riconoscere le difficoltà degli alunni e predisporre percorsi personalizzati. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è in linea con la situazione provinciale e regionale. La scuola risponde alle loro esigenze con percorsi di alfabetizzazione e mediazione culturale attraverso la partecipazione a bandi e la collaborazione con Enti Locali e associazioni di volontariato del territorio. L'indice ESCS segnala una situazione socio culturale medio alta, che si rispecchia in famiglie mediamente partecipi e attente alla vita scolastica.

Vincoli

In alcune situazioni non è facile gestire l'equilibrio tra il bisogno di inclusione e di percorsi educativo/formativi diversificati e variegati (in particolare per la disabilità grave e gravissima). Non sempre i plessi dispongono di spazi fisici adeguati per l'allestimento di ambienti adatti alle specifiche esigenze degli alunni. In alcuni casi, i tempi per la certificazione degli alunni sono molto lunghi ed è perciò difficile rispondere alle loro necessità. Una difficoltà che emerge fortemente è l'esiguo numero di docenti di sostegno di ruolo e di docenti abilitati al sostegno rispetto alle necessità. Questo comporta l'attivazione di percorsi formativi che spesso vengono proposti dall'USR o dall'ASL o in rete con altri Istituti che tuttavia non sono risolutivi. Negli ultimi anni è cresciuto il numero di alunni neo arrivati non italofoeni iscritti alla scuola secondaria di primo grado. Il loro percorso di inclusione e alfabetizzazione è più complesso rispetto a quello degli studenti più giovani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro territorio ha un tasso di disoccupazione inferiore rispetto alle altre province del Piemonte e del Nord-Ovest. Per il tasso di immigrazione, invece, Alessandria, Novara, Asti e Cuneo superano Biella, Torino, Verbania e Vercelli, assestandosi sul 10,7%. Il territorio è ricco di piccole-medie imprese. Quando necessario, è possibile collaborare con aziende del territorio per specifici progetti mirati all'orientamento o all'ampliamento dell'offerta formativa. I Comuni svolgono, in genere, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e individuano delle risorse per aiutare le famiglie in difficoltà e per contribuire all'attivazione di servizi aggiuntivi quali mensa, trasporto scolastico, pre-scuola, doposcuola per alunni svantaggiati, progetti di ampliamento dell'offerta



formativa. Per la scuola secondaria di 1° grado, è attivo il prestito d'uso per far fronte alla spesa prevista per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti neo arrivati o situazioni di difficoltà, in collaborazione con associazioni come Caritas e San Vincenzo. Per i lavori straordinari, gli EE.LL. si attivano partecipando a bandi ministeriali o europei.

Vincoli

Alcune famiglie subiscono particolarmente le conseguenze negative dell'aumento del costo della vita e dell'attuale congiuntura economica, tanto da richiedere l'intervento dei Servizi Sociali, della scuola e degli EE.LL. La scuola interviene, laddove possibile, con fornitura di materiale di base, ma non riesce a farsi carico di tutte le criticità. Rispetto alla collaborazione con le aziende del territorio, non è sempre facile individuare i contatti e le strategie migliori per avviarne di nuove.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è composto da due scuole dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado. Una scuola dell'Infanzia è di recente costruzione. Un'altra è stata ristrutturata per adeguare i locali all'aumento dell'utenza. Quasi tutti i plessi hanno subito negli ultimi anni interventi di manutenzione straordinaria in base alle necessità. L'Istituto ha potuto incrementare la propria dotazione informatica LIM e Smartboard nella classi, materiale per robotica e coding tablet e pc portatili, grazie alla partecipazione a bandi europei PON e PNNR, e a finanziamenti ministeriali o degli EE.LL. E' migliorata la connettività e sono stati fatti interventi per i wi-fi interni ai plessi. I plessi di scuola dell'infanzia possiedono giardini sensoriali e le primarie orti didattici e aule all'aperto. Nel plesso di scuola primaria di Cavallermaggiore è stata realizzata un'aula Snoezelen finalizzata all'inclusione e un ambiente simile è in corso di realizzazione anche alla primaria di Caramagna.

Vincoli

Gli edifici, in cui sono ospitate le varie scuole, sono stati costruiti in epoche differenti. Nel corso del tempo si è cercato di adeguarli il più possibile alla normativa vigente e in base alle risorse disponibili. In alcuni di essi, permangono barriere architettoniche da mettere a norma: assenza di ascensore, di servoscale o di rampe d'accesso. I locali a disposizione per le attività motorie nei singoli plessi sono di discreta qualità e permettono attività sia al chiuso che all'aperto. In alcuni plessi, sarebbe necessario avere a disposizione un maggior numero di ambienti da dedicare a laboratori o a necessità specifiche di alunni con disabilità. E' prevedibile che parte della dotazione informatica sarà da rinnovare nei prossimi anni.

Risorse professionali

Opportunità

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, una buona percentuale dei docenti di ruolo ha più di 5 anni di esperienza nell'Istituto. Questo garantisce un buon livello di continuità didattica sulle



classi. Rispetto al personale ATA, una buona percentuale è di ruolo, resta tuttavia un forte ricambio soprattutto tra i collaboratori scolastici. La scuola si avvale della collaborazione di esperti esterni per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Nella scuola dell'infanzia negli ultimi anni si è rilevato l'ingresso di un terzo di nuovi docenti, che richiedono la collaborazione degli insegnanti con esperienza per condividere gli aspetti organizzativi e didattici. E' troppo esiguo il numero di docenti di sostegno di ruolo o con abilitazione. Attualmente le famiglie hanno possibilità di richiedere la riconferma dei docenti di sostegno non di ruolo. Questo migliora parzialmente la problematica della continuità didattica per gli alunni, ma non si tratta di una soluzione definitiva. Negli ultimi anni è cambiata più volte la figura del DSGA, comportando difficoltà nella gestione finanziaria e del personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CAVALLERMAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC838009
Indirizzo	PIAZZA NOBEL ,1 CAVALLERMAGGIORE 12030 CAVALLERMAGGIORE
Telefono	0172382134
Email	CNIC838009@istruzione.it
Pec	cnic838009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccavallermaggiore.gov.it/

Plessi

CAVALLERMAGGIORE - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA838027
Indirizzo	VIALE GALILEI 1 CAVALLERMAGGIORE 12030 CAVALLERMAGGIORE
Edifici	Viale GALILEI GALILEO 1 - 12030 CAVALLERMAGGIORE CN

CARAMAGNA P.TE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CNAA838038
Indirizzo	VIA S.BIAGIO, 36 CARAMAGNA 12030 CARAMAGNA PIEMONTE
Edifici	Via SAN BIAGIO 34 - 12030 CARAMAGNA PIEMONTE CN

CAVALLERLEONE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83801B
Indirizzo	PIAZZA SANTA MARIA 21 CAVALLERLEONE 12030 CAVALLERLEONE
Edifici	Piazza Santa Maria 21 - 12030 CAVALLERLEONE CN

Numero Classi	4
Totale Alunni	10

CAVALLERMAGGIORE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83802C
Indirizzo	PIAZZA NOBEL, N.1 CAPOLUOGO 12030 CAVALLERMAGGIORE
Numero Classi	15
Totale Alunni	277

MURELLO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83803D



Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA 6/A MURELLO 12030 MURELLO
-----------	---

Edifici	Via CHIESA 6/A - 12030 MURELLO CN
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	45
---------------	----

CARAMAGNA PIEMONTE - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CNEE83806L
--------	------------

Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II CAPOLUOGO 12030 CARAMAGNA PIEMONTE
-----------	--

Edifici	- Via VITTORIO EMANUELE II 21 - 12030 CARAMAGNA PIEMONTE CN - Via VITTORIO EMANUELE II 19 - 12030 CARAMAGNA PIEMONTE CN
---------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	149
---------------	-----

CAVALLERMAGGIORE "L.EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CNMM83801A
--------	------------

Indirizzo	VIA SAN PIETRO N. 9 CAVALLERMAGGIORE 12030 CAVALLERMAGGIORE
-----------	--

Edifici	Via SAN PIETRO 9 - 12030 CAVALLERMAGGIORE CN
---------	--

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	167
---------------	-----



CAVALLERM SS CARAMAGNA P.TE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83802B
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO CARAMAGNA PIEMONTE 12030 CARAMAGNA PIEMONTE
Edifici	• Piazza CASTELLO 12 - 12030 CARAMAGNA PIEMONTE CN • Via VITTORIO EMANUELE II 19 - 12030 CARAMAGNA PIEMONTE CN
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

Approfondimento

OFFERTA DEL TERRITORIO

SCUOLE DI CARAMAGNA PIEMONTE

- Attività sportive in collaborazione con le società del territorio.
- Pre-scuola organizzato dal Comune per gli alunni della scuola primaria e infanzia.
- Doposcuola organizzato dal Comune, in collaborazione con gli enti assistenziali del territorio, per alunni di scuole primaria e secondaria di I grado, su segnalazione dei docenti o perché già in carico dei servizi sociali.
- Dall'a.s. 2018/2019 servizio di Doposcuola, a pagamento, per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.
- Doposcuola organizzato e gestito privatamente dal Micro Nido, per le famiglie dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.
- Estate Ragazzi organizzato dal Comune presso i locali della parrocchia.
- Estate Ragazzi organizzato dal centro sportivo privato "Best Point".
- Estate Bimbi organizzato dal Comune nei locali della scuola dell'infanzia.
- Micro Nido, gestito dalla Cooperativa Solidarietà Cinque, nei locali adiacenti alla scuola



dell'infanzia.

- Collaborazione con l'associazione "Cara biblioteca"- "Don Pignata"
- Collaborazione con l'associazione degli alpini (Castagnata)
- Collaborazioni con Enti ed Associazioni per iniziative a carattere culturale: esperti di vari settori e amministratori per affrontare con i ragazzi tematiche inerenti la programmazione curricolare e/o la partecipazione a concorsi.
- Incontri di Educazione all'affettività finanziati dal Comune, in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale, a cura di educatori professionali.
- Servizio dei Nonni vigili (volontari associazione Don Pignata), che aiutano nella gestione del traffico davanti alla scuola dell'infanzia negli orari di ingresso/uscita dalla scuola dell'infanzia.
- Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze a partire dall'a.s. 2023/24 , a seguito di delibera del Comune e in accordo con i docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado.
- Attività gratuite di ed. ambientale per le scuole a cura dell'Ente Egap MONVISO.

SCUOLA DI CAVALLERLEONE

- Servizio di doposcuola sponsorizzato da un'azienda del territorio su due giorni: Lunedì per il potenziamento della lingua inglese e Giovedì per aiuto compiti/studio - da gennaio '26.
- Collaborazioni con la Biblioteca Civica.
- Commemorazione del 4 Novembre con deposizione di fiori alle lapidi dei caduti, in collaborazione con gli Alpini locali.
- Incontro annuale informativo con la Croce Rossa e i Vigili del fuoco.
- Coinvolgimento dei bambini della scuola in eventi e attività proprie della comunità
- Ricorrenza del Carnevale con maschere Piemontesi.
- Iniziative organizzate dal Comune in collaborazione con i docenti, per favorire la conoscenza e la storia del territorio.

SCUOLE DI CAVALLERMAGGIORE

- Prescuola per gli alunni della scuola primaria e infanzia, organizzato dal Comune.
- Doposcuola organizzato dal Comune nei locali parrocchiali, per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di I grado, in collaborazione del Consorzio Monviso Solidale
- Doposcuola a pagamento presso i locali dell'Asilo Infantile Borrone
- Estate Ragazzi organizzato dal Comune.
- Grest gestito da educatori e volontari dell'oratorio.
- Annuale incontro con le associazioni locali in occasione di particolari festività civili.
- Proposte didattiche, diversificate per ordine di scuola, provenienti da Associazioni ed E.L.



- Interventi didattici della Polizia municipale, dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia postale
- Collaborazione con la Biblioteca Civica
- Collaborazioni con Enti ed Associazioni per iniziative a carattere culturale: esperti di vari settori e amministratori per affrontare con i ragazzi tematiche inerenti la programmazione curricolare e/o la partecipazione a concorsi.
- Corsi di musica, a pagamento, organizzati dal Centro musicale Fergusio.
- Servizio Estate Bimbi presso l'Asilo Infantile paritario Borrone.
- Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.
- Collaborazione con il Comune e il Coordinamento per la Tutela della Storia e della Memoria di Cavallermaggiore, per progetti legati a storia ed eventi locali.

SCUOLA DI MURELLO

- Doposcuola gestito dall'Associazione Empatia
- Estate Ragazzi organizzato dall'Associazione Empatia nei locali della scuola.
- Incontro annuale con le associazioni locali: Gruppo Alpini, Protezione Civile, Scuola dell'infanzia. In particolare si segnala la commemorazione del 4 novembre con deposizione della corona ai caduti, presso il cimitero, in collaborazione con gli Alpini locali.
- Visita annuale del Palazzo Comunale e della Sala del Consiglio, dove si propone una seduta del Consiglio Comunale dei bambini.
- Attività legate alla Biblioteca Civica, allestita in locali nuovi, esterni alla scuola
- Coinvolgimento dei bambini della scuola in eventi e attività propri della comunità (partecipazione alla consegna degli alberi ai nuovi nati, eventi sportivi, fiera di Santa Caterina).
- Iniziative organizzate dal Comune in collaborazione con i docenti, che si propone annualmente di stimolare e favorire la conoscenza del territorio e della propria storia.

RISORSE STRUTTURALI

SCUOLA INFANZIA - CARAMAGNA

L'edificio scolastico è stato costruito nel 1974 sul terreno adiacente al "vecchio asilo".

E' situato al piano rialzato con ingresso nella parte centrale: si accede direttamente nel salone. Percorrendo il piccolo corridoio di fronte all'ingresso si trovano i servizi igienici. I bambini sono suddivisi in quattro sezioni eterogenee, così posizionate: sulla destra dell'ingresso principale dopo un breve corridoio due sezioni sui lati ed una di fronte; la quarta sezione è situata dall'altro lato del



salone centrale. Il refettorio è posizionato in fondo al salone, dove sulla sinistra, è presente la cucina. Attraverso il refettorio si ha accesso al dormitorio. Si ha accesso ai servizi igienici dal salone e dal dormitorio. In fondo al salone sono collocati: una piccola aula per attività laboratoriali, un piccolo ripostiglio e uno spazio insegnanti, dove sono sistemati i pc della scuola. A sinistra di quest'ultimo, si trova un breve corridoio con, a destra, l'aula con la LIM e la DIGITAL BOARD.

SCUOLA INFANZIA – CAVALLERMAGGIORE

L'edificio scolastico è stato costruito nel 2007 ed è organizzato su un unico piano-terra.

I bambini sono suddivisi in 5 sezioni. Gli ingressi all'edificio avvengono in due punti diversi: il primo dalla porta a sinistra dell'ingresso principale per le sezioni A -B, il secondo dal portone a sinistra dell'ingresso centrale per le sezioni C-D-E. Gli accompagnatori non entrano all'interno dei locali scolastici, ma seguono i percorsi esterni, unidirezionali e segnalati con frecce, permettendo l'ingresso dei bambini in autonomia e l'uscita, direttamente dalle sezioni. Si snodano, da entrambi i padiglioni, due lunghi e spaziosi corridoi adibiti a spazio gioco, mensa e spogliatoio per le sezioni dei bambini di tre anni. Gli armadietti sono stati collocati nelle vicinanze delle sezioni. Ai lati di questi ultimi, ci sono tre bagni per gli alunni e due per il personale; inoltre, sono presenti uno spazio-aula destinato alle attività motorie, uno spazio biblioteca scolastica, due refettori, con un locale adiacente, dotato di lavandini e di tutto l'occorrente per la mensa. Sono presenti un'aula insegnanti, una "bidelleria", nei pressi dell'ingresso, e un ripostiglio, per i materiali comuni e di pulizia. Ci sono inoltre due spazi multifunzionali: aula sensoriale e aula di espressività, usata a turno di tutti i bimbi delle sezioni, che al pomeriggio viene adibita a dormitorio per i bimbi di 3 e 4 anni.

Lo spazio esterno consiste in un grande giardino che circonda tutto l'edificio, recintato e parzialmente pavimentato con materiale adatto al gioco e vi si svolgono molte attività di outdoor education. All'esterno è presente anche l'orto, allestito con vasconi di legno e maxi-bobine, per permettere ai bimbi di accedere e sistemarsi per le letture. Vicino al giardino comunale, si trova un frutteto dove si raccolgono i vari frutti stagionali. E' stato allestito lo scorso a.s. un giardino sensoriale. La parte di giardino dotata di gazebo, tavoli e panchine da esterno, è usata sia per le attività didattiche, sia per consumare il pranzo nel periodo estivo.

SCUOLA PRIMARIA - CARAMAGNA

La costruzione dell'edificio risale agli anni 70. I suoi ambienti sono distribuiti su tre piani: un piano rialzato, un primo piano e un seminterrato, attualmente destinato a deposito di arredi/materiali in disuso. Nel 2018 è stato collocato un ascensore che collega i due piani occupati e utilizzati per le attività didattiche.



Piano rialzato: attraverso una porta a vetri si accede a un ampio atrio da cui snoda, sulla destra, il corridoio che porta alle aule e, a sinistra, all'unica scala a due rampe che conduce al primo piano e al seminterrato. Sempre sulla sinistra, si accede, inoltre, ad un'auletta adibita quest'anno al sostegno/potenziamento e al locale utilizzato dai collaboratori scolastici, che sarà sostituito a breve, dall'installazione di un'aula multisensoriale Snoezelen. Lungo il lato sinistro del corridoio, si trovano quattro aule, e, una quinta, in fondo. I servizi igienici per insegnanti/disabili e quelli per gli alunni, sono dislocati all'inizio del corridoio, sulla destra e in fondo, un locale utilizzato come deposito materiali. Ogni aula di questo piano ha un'uscita autonoma che dà accesso al prato che circonda l'edificio.

Piano primo: presenta la medesima struttura del sottostante. Al fondo del corridoio, sulla destra, si trova l'uscita d'emergenza, che prosegue all'esterno con la scala antincendio, via di fuga per gli utenti del piano. Al piano si trova l'aula docenti, dove sono state sistemate le dotazioni informatiche: tablet/devices acquistati con i fondi PNRR. Nell'a.s. 2022-23 parte delle vecchie LIM, ormai in disuso e solo parzialmente funzionanti, sono state sostituite da Smart Board interattive. Ad inizio 2024 sono stati sostituiti i vecchi pc dell'aula di informatica con nuovi dispositivi. Sulla sinistra di quest'ultimo locale, si trova la postazione del collaboratore. Questo piano presenta una balconata che dà sull'atrio sottostante ed è delimitata da una vetrata fissa; l'accesso al piano può essere impedito con la chiusura di una porta a vetri, posta tra l'ultima rampa di scale e il corridoio.

Esterno: l'edificio è circondato da un ampio giardino recintato, in comune con la scuola secondaria, che viene utilizzato durante le pause dagli studenti delle due scuole o per attività in outdoor-education. A tale scopo è destinata la struttura esterna, installata nel corso dell'a.s. 2023/ '24. All'interno della stessa area, si trovano una palestra e un ampio locale per le attività motorie, quando la palestra è occupata, o per altre da svolgere in grande gruppo.

Alla scuola si accede da due ingressi: uno ubicato in Piazza Castello - per gli alunni, e l'altro in Via Vittorio Emanuele II - per il personale scolastico, gli operatori esterni, genitori (durante la mattinata, assemblee o colloqui) e i bambini che usufruiscono del prescuola. Per i disabili è possibile accedere all'ingresso attraverso un'apposita rampa che si trova a lato a destra dell'entrata.

SCUOLA PRIMARIA - CAVALLERLEONE

L'edificio scolastico è organizzato su due piani: un piano rialzato dal cui ingresso si accede al vano scale e di qui su un piccolo atrio su cui si affacciano due aule, una a sinistra ed una a destra. Sul lato sinistro vi è un ripostiglio e a destra un piccolo blocco di servizi igienici. Al primo piano, a destra delle scale, vi sono un piccolo blocco di servizi igienici ed un'aula. A sinistra una palestrina ed un'auletta di



uso comune. All'esterno è presente un cortile recintato e dotato di una tettoia, utilizzata dagli alunni nei momenti di pausa.

SCUOLA PRIMARIA - CAVALLERMAGGIORE

L'edificio scolastico si affaccia su un lato su Piazza Nobel ed è organizzato su tre piani.

Al piano terra, dall'ingresso principale, si accede ad un ampio atrio, alla destra del quale vi è il blocco degli uffici amministrativi. Sul lato sinistro del corridoio vi sono gli uffici e i servizi igienici. Sull'altro lato, una porta immette su un secondo corridoio, alla destra del quale vi sono il locale "bidelleria", i servizi igienici e il locale archivio, una seconda porta dà accesso all'ufficio della Dirigente Scolastica. Sull'altro lato dell'atrio, si trovano l'ufficio della DSGA, una sala riunioni e un blocco con un'aula laboratorio-sostegno e un'aula Snoezelen. Sulla destra del blocco si trova un locale refettorio. Di fronte all'ingresso, si trovano un blocco di servizi igienici e i due locali refettorio e cucina.

Al primo piano, dalle scale, si arriva su un ampio atrio centrale sul cui lato destro è disposto il locale deposito per sussidi didattici e materiale di utilizzo comune alle classi. Dall'atrio si dipartono tre corridoi. Su quello di destra si trovano un blocco di servizi igienici ed un'aula laboratorio-sostegno; proseguendo, si accede ad uno spazio su cui si affacciano tre aule occupate da due classi quarte e una classe seconda. Su quello di fronte, si trovano due servizi igienici sulla destra, destinati al personale, e un blocco di servizi sulla sinistra per gli alunni (maschile, femminile e disabili); in fondo ad esso vi è uno spazio centrale con tre aule occupate dalle classi terze. Su quello di sinistra si presentano un blocco di servizi igienici e di fronte un'aula per piccoli gruppi/sostegno; proseguendo, si trovano altre quattro aule: due classi seconde e due spazi utilizzati come laboratori multimediali (insegnanti/alunni).

Al secondo piano, dalle scale, si arriva su un ampio atrio centrale destinato alla biblioteca scolastica, sul cui lato destro c'è un secondo locale per deposito sussidi e materiale comune. Dall'atrio si dipartono tre corridoi. Su quello di destra si affacciano un blocco di servizi igienici e un'aula occupata da una classe quinta; proseguendo, si accede a uno spazio in cui sono dislocate tre aule destinate a ospitare le tre classi prime. Su quello di fronte, si trovano due servizi igienici sulla destra, destinati al personale, ed un blocco di servizi sulla sinistra per gli alunni (maschile, femminile); in fondo a esso vi è uno spazio centrale in cui trovano collocazione due classi quinte e una quarta.

SCUOLA PRIMARIA - MURELLO

L'edificio scolastico è organizzato su due piani. Al piano rialzato, dall'accesso posto sul lato dell'edificio, si accede ad un corridoio sul cui lato sinistro vi sono una piccola palestra e due locali:



uno adibito ad aula digitale e polifunzionale, l'altro ad aula per il doposcuola comunale; quindi dei locali con accesso solo dall'esterno. A destra vi sono un piccolo locale, utilizzato come magazzino e un altro locale, adibito come deposito per attrezzi e materiale sportivo. In fondo al corridoio, sullo stesso lato, vi è un blocco di servizi igienici e un locale di uso comune. Al primo piano, dalle scale, si arriva al corridoio longitudinale sul cui lato sinistro vi sono quattro aule destinate alle classi: 3 aule didattiche e un'aula di arte e immagine. Sul lato opposto ci sono un'auletta, un piccolo locale. In fondo al corridoio, sullo stesso lato, un altro blocco di servizi igienici e un piccolo locale utilizzato come deposito attrezzi del collaboratore scolastico. All'esterno è possibile fruire con gli alunni del campo sportivo comunale situato nelle vicinanze.

SCUOLA SECONDARIA - CARAMAGNA

L'edificio si struttura su due piani. Al piano terra, si trovano un ampio atrio, la "bidelleria", la sala insegnanti, un bagno per il personale docente, uno sgabuzzino, adibito a deposito di materiale per la pulizia, e un'aula destinata al ricevimento dei genitori. Lungo il corridoio che si apre al lato sinistro dell'atrio, sono sistemate tre aule, destinate agli alunni del corso A e tre bagni (maschile, femminile e disabili).

Al primo piano, sullo stesso lato dell'edificio, sono sistemate altre tre aule, destinate agli alunni del corso B e tre bagni. Sono presenti inoltre tre aule-laboratorio: musica-disegno-scienze, informatica e sostegno ed un ampio spazio adibito a refettorio, utilizzato ogni martedì dagli alunni della scuola primaria. Il locale-refettorio è stato dotato di una scala anti-incendio, esterna all'edificio che dà sul giardino in comune con la scuola primaria.

All'esterno, l'edificio confina su due lati con Piazza Castello; è recintato e vi si accede mediante una rampa a gradini; sugli altri due lati, confina con il prato del giardino, utilizzato per i due intervalli all'aria aperta. All'interno di quest'ultimo, si trova la palestra, utilizzata dagli studenti di entrambe le scuole. Per una maggiore cura dei pavimenti e dell'igiene, è stato richiesto nel 2019 al Comune l'acquisto delle scarpieri per permettere agli studenti il cambio delle scarpe nel passaggio dall'interno all'esterno e viceversa.

Nell'a.s. 2022-23 le vecchie LIM, ormai in disuso e solo parzialmente funzionanti, sono state sostituite da Smart Board interattive. Ad inizio 2024 sono stati sostituiti i vecchi pc dell'aula di informatica con nuovi dispositivi. Nell'estate 2024 è stata condotta una serie di lavori di ristrutturazione e miglioramento dell'edificio. In particolare è stato sostituito il vecchio impianto di illuminazione al neon con luci a LED; sono stati sostituiti alcuni piani di marmo rotti nelle aule e nei corridoi; molte aule sono state ridipinte e si è provveduto a stuccare fori e crepe nei muri; molti infissi rotti o



malfunzionanti sono stati sostituiti con infissi nuovi. Inoltre sono stati rifatti i rivestimenti dei bagni.

SCUOLA SECONDARIA - CAVALLERMAGGIORE

L'edificio scolastico è organizzato su tre piani.

Piano terra: dall'ingresso principale si accede all'atrio centrale da cui, a sinistra, si sviluppa il vano scale, tre aule ed un blocco di servizi igienici ristrutturati nel luglio 2020. Nello spazio antistante alle classi, è stata creata nel 2023 un'auletta con pareti in cartongesso e plexiglass, destinata ad alunni con bisogni educativi speciali. Di fronte alla scala si trova il bagno per il personale, l'aula informatica e due locali utilizzati dai bidelli. A destra dell'ingresso, vi sono cinque aule, mentre di fronte vi è un altro blocco di servizi per gli alunni.

Vicino ai locali adibiti a "bidelleria", vi è un ufficio utilizzato dal personale di Direzione e la sala insegnanti.

Primo piano: dalle scale si arriva ad un ampio spazio simile a quello del piano terra, alla cui sinistra si trovano un'aula per il sostegno e un blocco di servizi igienici, mentre, di fronte, il laboratorio di Scienze e l'aula di Arte, con servizi igienici attigui. Sulla destra l'aula magna che, a settembre 2020, è stata ristrutturata grazie a un contributo della CRC diventando un'aula polifunzionale con video-proiettore, biblioteca e spazio lettura. Sulla destra, un piccolo archivio. Con accesso separato, mediante una seconda scala, posta sul lato destro rispetto all'atrio del piano terra, è collocata una piccola aula utilizzata dai docenti di alfabetizzazione della lingua italiana per studenti neoarrivati.

Piano seminterrato; nella parte utilizzata dalla scuola vi è un locale, prima refettorio, diventato da un paio d'anni spazio didattico; il locale, che ospitava la cucina, è stato adibito a deposito per tutti i materiali del laboratorio teatrale della scuola e per alcuni strumenti musicali appartenenti all'Istituto musicale Fergusio. Una parte del seminterrato è utilizzata dal Comune come magazzino. I ragazzi usufruiscono del Palazzetto Comunale per le attività di Educazione fisica.

Il giardino dell'edificio scolastico ha subito delle consistenti modifiche, in quanto è diventato un giardino comunale antistante all'ingresso della nuova Biblioteca civica Nuto Revelli, inaugurata nel marzo 2025. Il cortile utilizzato per l'intervallo si trova dal lato opposto dell'ingresso degli studenti e si accede ad esso attraverso una porta in vetro con maniglione di sicurezza e una rampa in discesa delimitata da balaustre in legno. Il cortile, cintato da reti metalliche e dal muro della proprietà confinante, ha una copertura in cemento grezzo ed è dotato di due panchine. Quest'area esterna è ancora in corso di rimaneggiamento da parte del Comune, in quanto dovrà completare l'esterno della Biblioteca civica posta di fronte.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	strutture esterne coperte	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	12



LIM e SmartTV presenti nelle aule

47

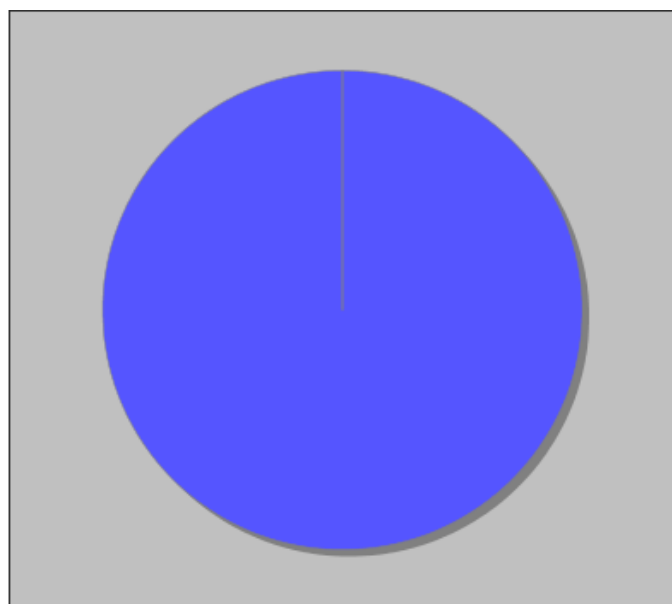


Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	26

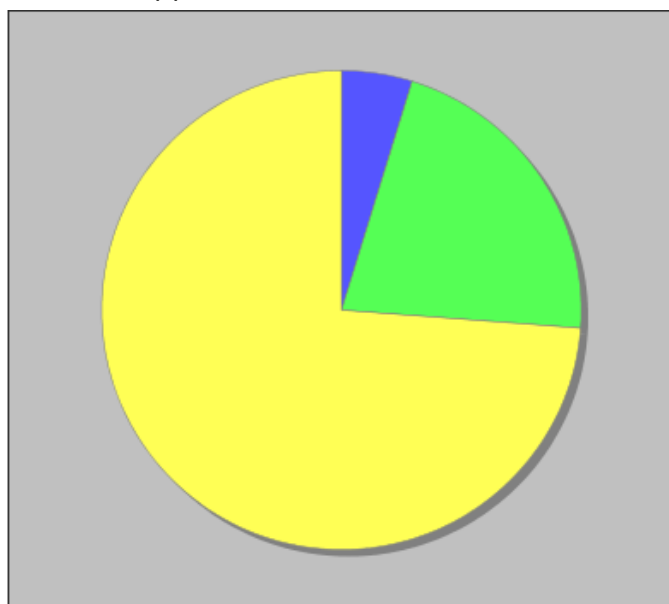
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 62

Approfondimento

Gli Orientamenti del MIUR specificano che la previsione del fabbisogno dell'organico dovrà essere effettuata globalmente, garantendo naturalmente la copertura delle ore di insegnamento previste nel curriculum di scuola, tenendo conto anche delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi (previsione questa basata sulle serie storiche di scuola), ma soprattutto delle attività progettuali e delle possibili scelte di lavorare su classi aperte e gruppi di livello.



In particolare, per affrontare adeguatamente le difficoltà degli alunni con bisogni educativi speciali, il Dirigente Scolastico verificato il numero di alunni iscritti alle diverse classi, nei tre ordini di scuola rilevato il numero di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali certificati tenuto conto delle eventuali ripetenze tenuto conto delle possibili richieste di iscrizione durante il periodo estivo o ad a. s. avviato,

RICHIEDE

entro i termini previsti dalle direttive ministeriali,

l'organico dell'autonomia necessario per l'erogazione del servizio di istruzione.

In linea teorica, si ipotizza una sostanziale riconferma del numero attuale di classi e di docenti per il prossimo triennio 2025/2028.

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi è un atto di competenza del Dirigente Scolastico che deve tener conto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte formulate dal Collegio Docenti, ottimizzando le risorse professionali disponibili all'interno della scuola, per la piena realizzazione del progetto educativo. Con delibera del Collegio Docenti sono stati stabiliti i seguenti criteri:

1. l'assegnazione del personale ai plessi e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal piano triennale dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali;
2. la titolarità di tutto il personale docente (compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di lingua straniera) si intende ovviamente riferita all'istituto comprensivo, relativamente alla scuola primaria;
3. va rispettato il criterio della continuità dell'intervento didattico dell'insegnante nella classe;
4. nella scuola dell'infanzia la continuità si intende riferita ad un numero minimo di 14 bambini; si prescinde da tale numero minimo nel caso in cui nella sezione sia inserito un alunno con disabilità certificata;
5. nella scuola primaria la continuità si intende riferita ad almeno una classe e/o gruppo alunni per un intervento di almeno 12 ore settimanali;
6. nell'assegnazione alle classi di scuola primaria, il Dirigente tiene conto delle specifiche competenze professionali acquisite dai docenti e delle aree disciplinari alle quali gli stessi sono stati assegnati negli anni precedenti;
7. lo spostamento di un docente da un plesso all'altro, su richiesta del docente stesso, può avvenire



anche in deroga al criterio della continuità didattica; le domande in tal senso vanno presentate entro il 25 maggio;

8. l'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto della continuità riferita alla classe o alla sezione in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente;
9. l'assegnazione dei docenti di lingua straniera tiene conto della continuità riferita alle classi in cui è stato condotto l'intervento nel corso dell'anno precedente;
10. prima di procedere all' assegnazione definitiva alla classe e/o al plesso, il Dirigente acquisisce il consenso scritto del docente;
11. i criteri di cui ai punti 3. e 7. sono del tutto inderogabili e imprescindibili, a meno di consenso scritto espresso dal docente interessato;
12. nell'assegnazione alle classi e/o ai plessi, il capo d'istituto può derogare dagli altri criteri esclusivamente per gravi motivi e fornendo comunque adeguata motivazione scritta agli interessati;
13. nel caso in cui l'assegnazione venga fatta senza il consenso scritto dell'insegnante o in deroga, il dirigente scolastico indica adeguatamente per scritto le motivazioni dell'assegnazione all'insegnante interessato.



Aspetti generali

PROSPETTIVE DI SVILUPPO INDIVIDUATE NELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE 2022-2025

L'istituto, forte dei risultati conseguiti nel triennio 2023-2025, mira a consolidare le competenze di base e le buone pratiche laboratoriali, a rafforzare l'inclusione e il benessere scolastico, a promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, a prevenire la dispersione e a sviluppare una didattica innovativa, collaborativa e orientata al futuro, anche in chiave europea.

1. Consolidamento delle competenze di base e personalizzazione dell'apprendimento

Proseguire nel rafforzamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, con percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Sviluppare ulteriormente strategie di apprendimento autonomo e di metacognizione, per consolidare la competenza "imparare ad imparare".

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione formativa, per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

2. Innovazione metodologica e laboratori del sapere

Estendere l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e cooperative in tutte le discipline, valorizzando il learning by doing e la didattica all'aperto in ottica di interdipendenza positiva tra spazi interni ed esterni aperti, complessi, ricchi e flessibili.

Creare laboratori permanenti (scientifici, artistici, musicali, linguistici e digitali) come spazi per la sperimentazione e l'apprendimento attivo.

Promuovere l'interdisciplinarietà e l'uso di strumenti digitali per rendere la didattica più coinvolgente, inclusiva e innovativa.

3. Inclusione e benessere scolastico

Consolidare le azioni di inclusione e sostegno al diritto allo studio, con attenzione ai bisogni educativi speciali e alle situazioni di svantaggio.

Potenziare il benessere psicofisico ed emotivo di alunni e docenti, attraverso sportelli di ascolto, educazione socio-affettiva e progetti di life skills.

Promuovere una scuola equa e accogliente, capace di garantire a ciascuno il proprio percorso di crescita e apprendimento.



4. Cittadinanza attiva, sostenibilità e partecipazione

Rafforzare i percorsi di educazione civica nelle tre macro-aree (Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile).

Consolidare la partecipazione degli alunni al Consiglio Comunale dei Ragazzi e alle reti di scuole per la pace e la legalità.

Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, integrando le esperienze solidali e civiche nel curriculum.

5. Prevenzione della dispersione e orientamento

Potenziare i percorsi di orientamento scolastico e professionale, anche con metodologie innovative e collaborazioni con il territorio.

Rafforzare il monitoraggio degli apprendimenti e della frequenza per individuare precocemente situazioni di rischio.

Continuare a costruire ponti educativi tra ordini di scuola, per favorire la continuità e la motivazione allo studio.

6. Internazionalizzazione ed Erasmus+

Ampliare la partecipazione ai progetti Erasmus+ e alle reti europee, per sviluppare competenze linguistiche, interculturali e digitali.

Promuovere la dimensione europea della cittadinanza e la condivisione di buone pratiche didattiche tra docenti e studenti.

Creare una connessione sempre più stretta tra priorità Erasmus+ e priorità del P.T.O.F.: Inclusione e diversità; Sostenibilità ambientale e transizione verde; Trasformazione digitale; Partecipazione alla vita democratica.

7. Sviluppo professionale dei docenti e comunità educante

Investire nella formazione continua del personale su innovazione metodologica, inclusione, digitale e valutazione per competenze.

Favorire la collaborazione tra docenti e team interdisciplinari, per condividere esperienze e progettare in modo integrato.

Rafforzare il patto educativo di corresponsabilità con le famiglie e il territorio, per una scuola aperta, partecipata e solidale.

PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI 2025-2028



Le trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche richiedono alla scuola una continua capacità di adattamento e rinnovamento. Questo piano formativo nasce quindi come strumento dinamico, progettato per sostenere i docenti in un percorso condiviso di innovazione e crescita, per rispondere ai bisogni emergenti degli studenti e della comunità scolastica, con l'intento di tradurre le priorità del PTOF in azioni concrete e competenze operative.

Asse 1 Inclusione e Benessere Scolastico

Obiettivi: Rafforzare competenze su BES, DSA, disabilità e strategie inclusive; Promuovere il benessere psicofisico di studenti e docenti; Consolidare pratiche educative equitative e accoglienti.

Proposte formative a.s. 2025-2026: Corsi catalogo ASL CN1, Corso Tiflodidattica, Corso e laboratori Aula Snoezelen, Corsi del Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità IIS Grandis Cuneo, Corsi della Rete Nazionale Formazione Scuola (RNFS), Laboratori di Formazione sul Campo PNRR DM 66/2023.

Asse 2 Cittadinanza Attiva, Sostenibilità e Partecipazione

Obiettivi: Rafforzare l'educazione civica nelle tre aree (Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile); Consolidare percorsi partecipativi (CCR, reti per la pace e legalità); Integrare la sostenibilità nel curriculum.

Proposte formative a.s. 2025-2026: Progetti Erasmus+, Progetti eTwinning, Comunità di pratiche Erasmus+, Cavallermaggiore: una città da (ri)scoprire, Corsi della Rete Nazionale Formazione Scuola, Formazione Orti in Condotta Slow Food, Formazione Apiceuropa, Formazione dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo; Consigli Comunali dei Ragazzi (Cavallermaggiore e Caramagna); Formazione SCINTILLAB.

Asse 3 Prevenzione della Dispersione e Orientamento

Obiettivi: Rafforzare l'orientamento scolastico e professionale; Migliorare il monitoraggio degli apprendimenti e delle frequenze; Favorire la continuità verticale tra ordini di scuola.

Proposte formative a.s. 2025-2026: I Dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento; Formazione del PLIN di Cuneo (FEM); FUtuRI - Il tuo percorso di orientamento (Fondazione Agnelli); Orientamento Informato e Carriera Scolastica (Università di Harvard e Bocconi); Formazione GRUPPO NOI: gestione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio.

Asse 4 Internazionalizzazione



Obiettivi: Sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali; Allineare priorità Erasmus+ e priorità PTOF; Favorire la partecipazione a progetti europei.

Proposte formative a.s. 2025-2026: progetti Erasmus+ (corsi di formazione e job shadowing all'estero); progetti eTwinning (gemellaggio virtuale); Comunità di Pratiche Erasmus+; Formazione Erasmus+ ed eTwinning (a cadenza mensile) online ed in presenza.

Asse 5 Innovazione Didattica, Digitale e Comunità Educante

Obiettivi: Promuovere l'innovazione metodologica; Rafforzare la collaborazione docente e il lavoro in team; Consolidare il patto educativo con famiglie e territorio.

Proposte formative a.s. 2025-2026: Formazione Erasmus+ ed eTwinning; Comunità di Pratiche Erasmus+; Corso Tiflodidattica; Corso e laboratorio Aula Snoezelen; Corsi Armondi-Eula Savigliano; Corsi del Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità IIS Grandis Cuneo; Laboratori di formazione sul campo PNRR DM 66/2023; Game-Based Learning e Pervasive Games; Innovamat; Formazione in seno al progetto Luca Serianni; Formazione Progetto Diderot; Formazione STEM del PLIN di Cuneo (FEM); Formazione SCINTILLAB; Formazione E.F.T. Piemonte e nazionale; Serate informative e formative per docenti e famiglie.

Concludendo questo piano, si ribadisce l'impegno dell'istituto a sostenere la crescita professionale del personale come investimento strategico nel successo formativo degli studenti.

La formazione per il personale amministrativo dovrà riguardare i diversi settori in cui esso opera (gestione del bilancio, gestione del personale, gestione degli alunni e della didattica, e vertere in particolare sulle novità legislative che rendono sempre più complessa la macchina amministrativa).

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO

- UGUAGLIANZA

L'Istituto Comprensivo è aperto a tutti senza discriminazione di sesso, religione, etnia, lingua, cittadinanza, opinioni politiche, condizione socio-economica e psicofisica. Le regole che disciplinano i rapporti fra gli utenti e la Scuola sono uguali per tutti.

- REGOLARITÀ ED EQUITÀ



L'Istituto, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle Istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, agendo in modo equo ed imparziale. In particolare, nei casi di assenza del personale e di scioperi, sono attuati tempestivi interventi di vigilanza sui minori e di riorganizzazione del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I docenti pongono a fondamento della loro azione il rispetto dell'alunno, consapevoli del valore della persona, indipendentemente dall'età. Si impegnano inoltre, a educare ricorrendo al dialogo e si propongono di far comprendere all'alunno le motivazioni delle loro decisioni.

- **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

L'Istituto si impegna, con opportuni atteggiamenti e con la partecipazione di tutti gli operatori, a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione, con particolare riguardo alla fase di ingresso e alle situazioni più difficili. I docenti promuovono, attraverso percorsi adeguati alle singole situazioni, il recupero, l'integrazione degli alunni e, in presenza delle risorse necessarie, la valorizzazione delle attitudini e delle eccellenze. Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni di recente immigrazione, è stato predisposto un Protocollo di Accoglienza, allegato al presente documento.

- **DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA**

Le famiglie hanno la facoltà di iscrivere i propri figli presso questo Istituto e, solo presso la scuola di Cavallermaggiore, di scegliere tra due tipologie organizzative (tempo pieno e tempo ordinario). L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo della dispersione scolastica. I docenti promuovono la continuità degli studi mediante attività di orientamento.

- **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA**

L'Istituto favorisce la partecipazione dei genitori alla vita scolastica e ne stimola la collaborazione, informando le famiglie sull'andamento delle attività educative e didattiche programmate; attraverso convenzioni con le Amministrazioni Comunali, consente l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature, fuori dall'orario di servizio scolastico, al fine di rendere la Scuola centro di formazione culturale, sociale e civile.

- **LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO**

L'Istituto garantisce la continuità educativa, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, e promuove una formazione adeguata alle potenzialità di ogni alunno. Il personale docente partecipa alle attività di aggiornamento organizzate all'interno della scuola o da istituzioni ed enti



culturali esterni. In sede di Collegio Docenti – 17/07/2019 – si è deliberata la quota minima di n° 20 ore biennali di aggiornamento obbligatorio.

FORMAZIONE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

I criteri indicati dal Regolamento del Consiglio di Istituto sono i seguenti:

In caso di formazione di due o più classi parallele, nello stesso plesso, che abbiano le stesse modalità organizzative, gli alunni sono ripartiti in modo da costituire classi miste, omogenee tra loro, disomogenee al loro interno, di simile consistenza numerica. Per la formazione di dette classi si costituirà una commissione.

Nel caso del plesso di Cavallermaggiore capoluogo, dove funzionano corsi paralleli, di cui uno a tempo pieno, si ritiene di procedere nel modo seguente:

Il Dirigente, al momento di formulare le proposte per l'organico, convoca i genitori degli alunni delle future classi prime per verificare se vi è richiesta di mantenimento del T.P.

In caso di richiesta di una sezione a T.P. e di una/due a Tempo Modulare, le sezioni saranno formate secondo le scelte effettuate dai genitori (il diritto di scelta, in mancanza di posti, viene meno per gli alunni per i quali si sia proceduto ad iscrizione oltre i termini, nonostante i preavvisi).

Valutazione da parte del Dirigente di casi particolari di alunni per i quali si ritenga didatticamente più proficua la frequenza in classe meno numerosa, o in tipologia diversa da quella richiesta. Successiva proposta motivata ai genitori interessati.

Qualora permanga una situazione di classe in soprannumero, si verifica, mediante contatti individuali tra Dirigente e genitori interessati, l' eventuale disponibilità ad iscriversi nella classe parallela. Nel caso permanga un numero eccessivo di domande nei confronti dell'una o dell'altra classe, il Consiglio d'Istituto indica i seguenti ulteriori criteri di precedenza per l'inserimento degli alunni nelle classi a tempo pieno della scuola primaria:

1. Alunni residenti (alla data della domanda di iscrizione) con il nucleo familiare nel Comune di Cavallermaggiore la cui domanda sia pervenuta entro il termine stabilito
2. Alunni con disabilità fisica o psicofisica (con assenza di controindicazioni da parte del servizio di N.P.I. dell'ASL di competenza per la frequenza di tempo scuola per complessive 8 ore quotidiane) ;
3. Alunni in situazione di forte disagio economico, socio-culturale attestata dai servizi sociali del



territorio;

4. Alunni appartenenti a nuclei familiari monogenitoriali o affidati a tutori;
5. Alunni con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa a tempo pieno;
6. Alunni con uno dei genitori impegnato in attività lavorativa a tempo pieno e uno in regime di part-time ;
7. Alunni con un solo genitore impegnato in attività lavorativa e l'altro non occupato ;
8. Alunni con fratelli e sorelle già iscritti e frequentanti il tempo pieno o il tempo sperimentale ;
9. A parità di punteggio si farà ricorso al sorteggio pubblico

Qualora si renda necessario procedere allo sdoppiamento di classe già avviata, saranno seguiti i criteri di seguito indicati. Si procederà alla costituzione, tramite la collaborazione degli insegnanti della classe, di due gruppi di alunni in modo tale da definire situazioni equilibrate tra le due future sezioni. I gruppi, fermo restando la bilanciata distribuzione di maschi e femmine nelle sezioni, saranno formati in base agli elementi di conoscenza degli stessi e avendo cura di salvaguardare, ove possibile, e se ritenuto proficuo per il funzionamento delle future sezioni, legami esistenti tra gli alunni. Si procederà quindi al sorteggio del gruppo per la definizione della sezione. Per le altre classi, salvo casi del tutto particolari ed eccezionali (che saranno esaminati dal Dirigente), dovrà essere rispettato il principio della continuità didattica. Sono consentiti cambi di classe/sezione solo alla presenza di comprovati e documentati gravi motivi di lavoro, di famiglia e/o di incompatibilità tra l'alunno/a e il gruppo classe, sentito il parere del Consiglio di intersezione, interclasse o classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le classi prime verranno formate da un'apposita commissione, secondo principi di equilibrata composizione, che terrà conto delle valutazioni degli insegnanti della scuola primaria, dei livelli di partenza, delle situazioni di svantaggio, della ripartizione degli alunni stranieri e DSA, dei luoghi di residenza. Nel rispetto dei criteri sopra citati, si formeranno gruppi omogenei e si procederà all'assegnazione del corso con sorteggio.

Per le classi seconde e terze, in linea generale, sono mantenuti i gruppi classe esistenti; i ripetenti possono essere inseriti anche in sezioni diverse da quella di provenienza.

Criteri per lista d'attesa scuola dell'infanzia

In caso di necessità di formazione di una lista d'attesa degli alunni della scuola dell'infanzia statale, la graduatoria dovrà essere compilata secondo i seguenti criteri:

AVRANNO LA PRECEDENZA



1. Alunni residenti (alla data della domanda di iscrizione) con il nucleo familiare nel Comune di Cavallermaggiore / Caramagna, (sedi di plessi di scuola dell'infanzia/primaria) la cui domanda sia pervenuta entro il termine stabilito. Hanno la precedenza di frequenza, nell'ordine, i bambini di 5 anni, 4 anni, e 3 anni;
2. Alunni orfani di entrambi o di un solo genitore, alunni portatori di handicap o affetti da gravi patologie attestate dai sanitari dell'A.S.L., alunni in situazione di forte disagio socio-culturale attestata dai servizi sociali del territorio, indipendentemente dall'età ;
3. Alunni figli di coppie separate/divorziate affidati ad un genitore, indipendentemente dall'età;
4. Alunni con genitori entrambi impegnati a tempo pieno al lavoro in orario scolastico, con precedenza ai maggiori di età ;
5. Figli di genitori lavoratori di cui uno a tempo pieno e uno in partime, ordinati per età, con precedenza ai maggiori d'età ;
6. Figli di genitori di cui uno lavoratore a tempo pieno e uno non occupato, ordinati per età, con precedenza ai maggiori d'età;
7. Alunni con fratelli e sorelle già iscritti e frequentanti per l'intera giornata;
8. Alunni che attualmente non frequentino altra scuola dell'infanzia, di cinque anni residenti nei Comuni di Cavallermaggiore / Caramagna, sedi di plessi di scuola dell'infanzia;
9. Alunni che attualmente non frequentino altra scuola dell'infanzia, di quattro anni residenti nei Comuni di Cavallermaggiore / Caramagna, sedi di plessi di scuola dell'infanzia;
10. Alunni che hanno scelto il tempo scuola riferito all'intera giornata

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola mantiene i contatti con le famiglie attraverso:

- colloqui individuali periodici
- convocazioni individuali straordinarie
- assemblee generali dei genitori delle classi
- consigli di intersezione/interclasse/classe

Presso il plesso di scuola primaria A. Sobrero, viene annualmente istituito lo Sportello d'ascolto a cura di una psicopedagoga al servizio di genitori e docenti, su loro richiesta. Il servizio è attivo ormai da una decina di anni ed offre consulenza psicopedagogica e possibilità di supporto, rispetto a situazioni educative vissute con insicurezza e in particolare criticità.

ATTIVITA' DI TIROCINIO, STAGE E INSERIMENTO LAVORATIVO

Nell'ambito di una più generale attività di promozione della formazione, l'Istituto favorirà, attraverso apposite convenzioni, le seguenti collaborazioni:



- con le sedi di zona di Scuole secondarie di 2° grado - percorsi per competenze e orientamento
- con le Università - tirocinio di studenti di Scienze Formazione Primaria et alia
- con i servizi territoriali - inserimenti lavorativi protetti



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze scolastiche

Traguardo

Garantire agli studenti eccellenti percorsi di approfondimento. Incrementare la partecipazione degli studenti a olimpiadi, concorsi culturali, scientifici o artistici. Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche, informatiche, musicali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere maggiormente le conoscenze e le competenze multilinguistiche, alfabetico funzionali, STEM, di consapevolezza ed espressione culturale, nonché la dimensione europea della cittadinanza

Traguardo

Estendere l'educazione alla lettura in ogni classe dell'Istituto. Introdurre sistematicamente il CLIL. Attivare nuovi laboratori STEM. Creare percorsi annuali dedicati a teatro, musica, arti visive, patrimonio culturale. Sostenere la partecipazione a progetti europei ed ottenere lo status di Scuola eTwinning.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare le azioni di inclusione e sostegno al diritto allo studio, con attenzione ai bisogni educativi speciali e alle situazioni di svantaggio socio culturale (in particolare alunni neo arrivati non italofoeni).

Traguardo

Formare almeno l'80% dei docenti su strategie inclusive e gestione della classe eterogenea. Garantire che gli studenti segnalati per svantaggio continui a ricevere un intervento personalizzato. Attivare celermente percorsi di alfabetizzazione per NAI e garantire almeno 4 ore settimanali di italiano L2 per tutti i NAI al primo anno di inserimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SCINTILLE DI TALENTO**

Il percorso è finalizzato alla strutturazione di interventi mirati al riconoscimento, allo sviluppo e alla valorizzazione delle eccellenze presenti nell'istituto. Attraverso criteri condivisi, attività di potenziamento e una partecipazione sistematica a iniziative di alto livello, il percorso intende promuovere l'espressione dei talenti individuali, sostenere gli studenti e prevenire la demotivazione, favorendo il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze scolastiche

Traguardo

Garantire agli studenti eccellenti percorsi di approfondimento. Incrementare la partecipazione degli studenti a olimpiadi, concorsi culturali, scientifici o artistici. Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche, informatiche, musicali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare moduli di potenziamento disciplinare (STEM, arte, lettere, lingue).
Definire criteri condivisi per l'individuazione degli studenti eccellenti. Realizzare una mappatura delle competizioni per disciplina, livello e periodo dell'anno, inserendola nel PTOF come programmazione stabile, pianificando un calendario delle attività.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di tutoraggio tra pari o di mentoring docenti-studenti. Progettare percorsi flessibili di personalizzazione. Monitorare regolarmente il benessere e il carico di lavoro degli studenti coinvolti, con incontri di follow-up.

○ **Continuità e orientamento**

Avviare partnership con enti certificatori, associazioni culturali per l'attivazione di workshop o corsi di preparazione alle certificazioni. Stabilire accordi per agevolare la partecipazione a concorsi o certificazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare un sistema di monitoraggio dei risultati (numero iscritti, partecipazione effettiva, percentuali di successo, certificazioni conseguite) con report al Collegio da parte delle F.S. Bandi e progetti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un archivio condiviso di materiali, tracce e risorse digitali per la preparazione alle competizioni e alle certificazioni.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare ulteriori partnership con università, enti di ricerca, associazioni culturali, aziende innovative. Rafforzare la comunicazione ed il coinvolgimento per le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Costituzione della Commissione dedicata e definizione dei criteri di Individuazione

Descrizione dell'attività	Istituzione della Commissione dedicata con elaborazione di protocolli e criteri condivisi per l'individuazione degli studenti ad alto potenziale e monitoraggio delle azioni attivate. •
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico dott.ssa Simonetta Bogliotti
Risultati attesi	Maggiore capacità dell'istituto di individuare in modo sistematico e precoce gli studenti con competenze elevate, grazie a criteri condivisi e strumenti strutturati di osservazione.



Attività prevista nel percorso: Attivazione dei laboratori di potenziamento

Descrizione dell'attività	Realizzazione di laboratori di potenziamento (disciplinari, artistici, sportivi e/o STEAM) rivolti agli studenti individuati, con progettazione annuale delle attività e verifica dei risultati attesi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti coinvolti.
Risultati attesi	Incremento della partecipazione degli studenti a percorsi di potenziamento, con un miglioramento delle competenze avanzate nelle aree disciplinari, artistiche e sportive coinvolte.

Attività prevista nel percorso: Programmazione e accompagnamento alla partecipazione a competizioni e progetti di eccellenza

Descrizione dell'attività	Programmazione della partecipazione a competizioni e iniziative di alto livello, con organizzazione dei percorsi di preparazione, tutoraggio da parte dei docenti e diffusione dei
---------------------------	--



risultati attraverso i canali istituzionali.	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Team docenti (Commissione per la Valorizzazione).

Aumento del numero di studenti che prendono parte a concorsi, gare e olimpiadi.

Risultati attesi

- Miglioramento del livello di motivazione e coinvolgimento degli studenti ad alto potenziale, con riduzione del rischio di demotivazione o dispersione del talento.
- Rafforzamento dell'immagine dell'istituto come scuola attenta alla valorizzazione del talento, attraverso la diffusione dei risultati conseguiti e delle buone pratiche.

● **Percorso n° 2: FUTURO IN AZIONE**

Il percorso mira a rafforzare le competenze multilinguistiche, alfabetico-funzionali e STEM degli studenti dell'Istituto, ampliando al contempo le opportunità di educazione culturale e cittadinanza europea. L'azione integra pratiche di lettura diffusa, introduzione sistematica del CLIL, attivazione di laboratori STEM e strutturazione di percorsi annuali di teatro, musica, arti visive e valorizzazione del patrimonio. È inoltre previsto un consolidamento della dimensione europea attraverso progetti eTwinning e iniziative di mobilità virtuale e reale (Erasmus+).

L'obiettivo finale è costruire un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e connesso alla



dimensione europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere maggiormente le conoscenze e le competenze multilinguistiche, alfabetico funzionali, STEM, di consapevolezza ed espressione culturale, nonché la dimensione europea della cittadinanza

Traguardo

Estendere l'educazione alla lettura in ogni classe dell'Istituto. Introdurre sistematicamente il CLIL. Attivare nuovi laboratori STEM. Creare percorsi annuali dedicati a teatro, musica, arti visive, patrimonio culturale. Sostenere la partecipazione a progetti europei ed ottenere lo status di Scuola eTwinning.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curriculum verticale pratiche sistematiche di educazione alla lettura, moduli CLIL e percorsi STEM.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i laboratori esistenti e attivarne di nuovi in ambito STEM, promuovendo metodologie didattiche laboratoriali e inquiry-based. Creare ambienti dedicati alla



lettura e agli atelier creativi accessibili a tutte le classi. Favorire l'integrazione del digitale nelle attività CLIL, di lettura e nei progetti culturali.

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare percorsi verticali che colleghino i diversi gradi scolastici sul tema della lettura, delle competenze STEM e della cittadinanza europea.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare eventi annuali (STEM day, festival della lettura, rassegna delle arti).

Attività prevista nel percorso: Libri e CLIL

Descrizione dell'attività

L'Istituto intende procedere all'implementazione di un curriculum verticale dedicato alla lettura e alla didattica CLIL, così da garantire continuità e coerenza formativa tra i diversi ordini di scuola. In una prima fase saranno definite specifiche linee guida di istituto, finalizzate a promuovere pratiche quotidiane di lettura in tutte le classi e a strutturare l'introduzione sistematica del CLIL nelle discipline non linguistiche. Parallelamente verrà avviata un'adeguata formazione dei docenti, orientata allo sviluppo di competenze metodologiche e linguistiche necessarie per una didattica efficace sia in ambito lettura sia in ambito CLIL.



Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

A completamento del percorso, l'Istituto prevede l'attivazione di moduli CLIL in almeno una disciplina per ciascun ordine di scuola, così da rendere il curriculum realmente operativo e diffuso, promuovendo un approccio multilinguistico stabile e progressivo.

Attività prevista nel percorso: A scuola di STEAM

Descrizione dell'attività

L'Istituto prevede l'attivazione e il potenziamento dei laboratori STEM e dei percorsi artistico-culturali, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di apprendimento attivo e creativo per tutti gli studenti. In particolare, sarà avviata l'apertura di nuovi laboratori STEM e l'aggiornamento delle dotazioni già esistenti, così da garantire spazi attrezzati per attività sperimentali, robotica, coding e metodologie inquiry-based. Parallelamente, verranno strutturati percorsi annuali dedicati al teatro, alla musica, alle arti visive e alla valorizzazione del patrimonio culturale, integrati nel curriculum e progettati in chiave interdisciplinare.



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Le esperienze maturate all'interno dei laboratori e dei percorsi artistici saranno oggetto di documentazione e disseminazione attraverso mostre, open lab, eventi e momenti pubblici di restituzione, favorendo così la condivisione dei risultati e la valorizzazione delle competenze acquisite dagli studenti.

Attività prevista nel percorso: L'Europa in classe

Descrizione dell'attività	L'Istituto intende sviluppare in modo strutturato la propria dimensione europea attraverso l'utilizzo di eTwinning e la creazione di partenariati internazionali. In questa prospettiva, verrà promossa la partecipazione a progetti eTwinning da parte delle classi target. Parallelamente saranno attivati percorsi dedicati alla cittadinanza europea e alle competenze interculturali, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti consapevolezza, senso di appartenenza e capacità di interagire in un ambiente plurilingue e multiculturale. Il percorso prevede inoltre la candidatura dell'Istituto allo status di Scuola eTwinning, come riconoscimento dell'impegno nella promozione della cooperazione europea e della qualità delle pratiche didattiche digitali e collaborative.
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Favorire la collaborazione con scuole di altri Paesi, l'uso autentico delle lingue straniere e l'apertura a contesti culturali diversi.

● **Percorso n° 3: ALL INCLUSIVE**

Il percorso mira a rafforzare le azioni di inclusione e il diritto allo studio attraverso un potenziamento sistematico delle competenze professionali dei docenti, una gestione più efficace delle classi eterogenee e un supporto mirato agli studenti con bisogni educativi speciali e situazioni di svantaggio, con particolare attenzione agli alunni neoarrivati in Italia. L'Istituto intende assicurare interventi personalizzati per gli studenti segnalati e garantire percorsi rapidi ed efficaci di alfabetizzazione per i NAI, con un monte orario minimo stabilito per l'italiano L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare le azioni di inclusione e sostegno al diritto allo studio, con attenzione ai bisogni educativi speciali e alle situazioni di svantaggio socio culturale (in particolare alunni neo arrivati non italofofoni).



Traguardo

Formare almeno l'80% dei docenti su strategie inclusive e gestione della classe eterogenea. Garantire che gli studenti segnalati per svantaggio continui a ricevere un intervento personalizzato. Attivare celermente percorsi di alfabetizzazione per NAI e garantire almeno 4 ore settimanali di italiano L2 per tutti i NAI al primo anno di inserimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare e potenziare spazi dedicati all'italiano L2, con risorse mirate per alfabetizzazione e supporto linguistico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire la tempestiva attivazione dei percorsi L2 per tutti i NAI entro due settimane dall'ingresso. Assicurare continuità agli interventi personalizzati per studenti con svantaggio, monitorando periodicamente l'efficacia delle azioni.

○ **Continuità' e orientamento**

Coordinare il passaggio di informazioni sugli studenti fragili tra ordini di scuola, assicurando continuità linguistica e didattica. Rafforzare le collaborazioni territoriali con servizi sociali, mediatori linguistici e enti del terzo settore per il supporto alle situazioni di fragilità.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire un team di inclusione e NAI con compiti di coordinamento, monitoraggio e supporto ai docenti. Rafforzare il sistema di raccolta dati su NAI, BES e svantaggio per una gestione più efficace delle risorse. Stabilizzare l'orario minimo di 4 ore settimanali di italiano L2 per i NAI al primo anno di inserimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare almeno l'80% dei docenti su strategie inclusive, gestione delle classi eterogenee e didattica per l'italiano L2. Costruire una comunità di pratica interna che condivida materiali, buone pratiche e strumenti per la gestione della diversità linguistica e culturale.

Attività prevista nel percorso: Classe viva

Descrizione dell'attività	L'Istituto intende avviare una formazione strutturata rivolta ai docenti, finalizzata a rafforzare le competenze necessarie per lavorare in modo efficace in classi sempre più eterogenee. Il percorso prevede la realizzazione di workshop, laboratori operativi e comunità di pratica, attraverso i quali almeno l'80% del personale docente potrà acquisire strumenti concreti per adottare metodologie inclusive, gestire dinamiche complesse nelle classi plurilingui e progettare interventi didattici personalizzati.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	L'obiettivo è sviluppare un approccio condiviso e consapevole all'inclusione, capace di tradursi in pratiche quotidiane coerenti e sostenibili.

Attività prevista nel percorso: BES e NAI al centro

Descrizione dell'attività	L'Istituto intende procedere al consolidamento degli interventi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e per quelli in situazioni di svantaggio socio-culturale. Parallelamente, l'Istituto prevede l'attivazione tempestiva di percorsi di alfabetizzazione per gli alunni neoarrivati in Italia (NAI). I moduli di italiano L2 saranno avviati immediatamente dopo la segnalazione del nuovo inserimento e organizzati in un'offerta strutturata di almeno 4 ore settimanali per tutti i NAI nel primo anno di frequenza. I materiali e le attività saranno calibrati sui diversi livelli di competenza linguistica, al fine di facilitare un rapido inserimento scolastico e promuovere un apprendimento efficace della lingua italiana.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Tutti i docenti
	Supporto continuativo e mirato per studenti BES e NAI.
Risultati attesi	Facilitazione di un rapido inserimento scolastico e promozione di un apprendimento efficace della lingua italiana.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO INNOVATIVO

Strutture flessibili e collaborative: creazione di team multidisciplinari di docenti per progettare percorsi didattici condivisi, con responsabilità distribuite e leadership diffusa.

Gestione agile dello spazio: aule polifunzionali, spazi per laboratori e attività collaborative.

Digitalizzazione integrata: uso sistematico di piattaforme digitali per monitorare i progressi degli studenti, coordinare attività e favorire la comunicazione scuola-famiglia.

Comunità di pratica docente: reti interne ed esterne per l'aggiornamento continuo e lo scambio di buone pratiche.

Partecipazione attiva degli studenti: Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze coinvolti in decisioni su progetti, laboratori e organizzazione della scuola.

Partnership con il territorio: collaborazioni con università, enti culturali, enti locali, imprese e associazioni per progetti interdisciplinari.

IMPLEMENTAZIONE DELLE PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE

Didattica inclusiva e personalizzata: piani di studio adattati alle esigenze degli studenti, con strumenti digitali per monitorare e supportare l'apprendimento.

Apprendimento attivo e laboratoriale: laboratori interdisciplinari, project work, esperienze pratiche e problem-based learning.

Integrazione delle tecnologie: realtà aumentata, simulazioni digitali, strumenti per coding e robotica educativa, primo approccio all'utilizzo dell'IA.

Valorizzazione della diversità linguistica e culturale: percorsi per studenti plurilingui, didattica interculturale e promozione di competenze globali.

Educazione socio-emotiva: attività mirate a sviluppare intelligenza emotiva, gestione dei conflitti e collaborazione.

Valutazione formativa e continua: strumenti di autovalutazione e peer review, accanto alla



valutazione tradizionale, per monitorare progressi e competenze trasversali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove processi didattici innovativi volti a rendere l'apprendimento attivo, inclusivo e personalizzato, valorizzando le competenze trasversali e digitali degli studenti. Le principali strategie includono:

1. Didattica attiva e laboratoriale

Utilizzo di metodologie come project-based learning, problem-based learning e learning by doing.

Laboratori interdisciplinari e attività pratiche che stimolano creatività, collaborazione e pensiero critico.

2. Apprendimento personalizzato e inclusivo

Adattamento dei percorsi didattici alle esigenze degli studenti, con strumenti digitali e piani individualizzati.

Promozione di strategie didattiche differenziate per studenti plurilingui, con bisogni educativi speciali o talenti specifici.

3. Integrazione delle tecnologie digitali

Uso di piattaforme digitali, strumenti interattivi e contenuti multimediali per facilitare comprensione, motivazione e autonomia nello studio.

Applicazione di flipped classroom e blended learning per combinare attività in presenza e online in modo efficace.

4. Educazione alle competenze del XXI secolo



Sviluppo di competenze trasversali come problem solving, collaborazione, pensiero critico e cittadinanza digitale.

Progettazione di percorsi che integrano apprendimento formale, esperienze extracurricolari e attività sul territorio.

5. Valutazione formativa integrata

Monitoraggio continuo dei progressi attraverso strumenti di autovalutazione, peer review e feedback personalizzati.

Integrazione della valutazione formativa con progetti, laboratori e attività pratiche per consolidare competenze e conoscenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotta un approccio alla valutazione integrato, che coniuga strumenti tradizionali e innovativi, con l'obiettivo di monitorare in modo efficace gli apprendimenti e le competenze degli studenti. Le principali linee di intervento sono:

1. Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione

Utilizzo di rubriche di valutazione e griglie di competenze per fornire feedback chiari e personalizzati agli studenti.

Introduzione di strumenti digitali per la valutazione formativa e la raccolta di dati sugli apprendimenti.

Promozione di percorsi di autovalutazione e peer assessment per stimolare consapevolezza delle proprie competenze e responsabilità nell'apprendimento.

2. Integrazione tra valutazione interna ed esterna

Collegamento tra le valutazioni scolastiche interne e le rilevazioni esterne nazionali (prove INVALSI, certificazioni linguistiche e digitali) per una lettura più completa del percorso



formativo.

Analisi dei dati esterni per identificare punti di forza e aree di miglioramento, orientando interventi didattici mirati.

Condivisione dei risultati con docenti, studenti e famiglie per favorire trasparenza, partecipazione e responsabilizzazione nel processo educativo.

3. Valutazione delle competenze trasversali

Monitoraggio di competenze come problem solving, collaborazione, pensiero critico e capacità digitali attraverso osservazioni strutturate (ad esempio durante i compiti di realtà).

Integrazione della valutazione formativa continua con progetti, laboratori e attività pratiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un approccio curricolare innovativo e integrato, capace di valorizzare competenze trasversali, metodologie attive e nuovi strumenti didattici. Gli interventi previsti si articolano su tre linee principali:

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

Introduzione di piattaforme digitali, strumenti di realtà aumentata e virtuale, laboratori di coding e robotica per rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente.

Uso di strumenti di valutazione formativa (anche digitale) e di sistemi di autovalutazione per monitorare con costanza i progressi degli studenti.

Applicazione di metodologie attive come flipped classroom, problem-based learning e project work per stimolare pensiero critico e autonomia.

2. I nuovi ambienti di apprendimento

Creazione di aule flessibili e polifunzionali, spazi per laboratori interdisciplinari, aree per



lavoro collaborativo e angoli dedicati alla lettura e alla riflessione individuale. Creazione di spazi all'aperto finalizzati alla didattica e al benessere degli alunni.

Progettazione di ambienti fisici e digitali integrati, in cui tecnologia e didattica si combinano per supportare esperienze di apprendimento personalizzate.

Promozione di ambienti inclusivi, accessibili a tutti gli studenti, con particolare attenzione alle esigenze di quelli plurilingui o con bisogni educativi speciali.

3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Sviluppo di percorsi che connettono le competenze acquisite in aula con esperienze extracurricolari, laboratori, attività culturali e sportive in collaborazione con enti del territorio, associazioni e istituzioni culturali.

Valorizzazione delle competenze trasversali (soft skills, digital skills, competenze socio-emotive) attraverso percorsi progettati in continuità tra scuola, famiglia e comunità.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove un modello di scuola aperta e collaborativa, valorizzando reti e partnership esterne per arricchire l'offerta formativa, sostenere l'innovazione didattica e rafforzare il legame con il territorio. Le principali aree di intervento sono:

1. Strumenti di comunicazione

Utilizzo di piattaforme digitali, social media istituzionali e newsletter per condividere progetti, attività e risultati con famiglie, studenti e partner esterni.

Aggiornamento costante del sito web e della documentazione digitale, favorendo trasparenza e accessibilità delle informazioni.

2. Rendicontazione sociale

Redazione periodica di report e bilanci sociali sulle attività scolastiche, con dati qualitativi e



quantitativi su risultati, innovazioni e impatto sul territorio.

Pubblicazione di buone pratiche e casi di successo per favorire la replicabilità e la condivisione a livello locale e nazionale.

3. Partecipazione a reti

Inserimento in reti di scuole locali, regionali e nazionali per scambio di esperienze, buone pratiche e progetti comuni.

Formazione continua dei docenti e innovazione didattica condivisa attraverso le comunità di pratica Erasmus+.

4. Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

Accordi con università, centri di ricerca, enti culturali, aziende e associazioni per progetti interdisciplinari, stage, laboratori e attività extracurricolari.

Partnership con istituzioni pubbliche e private per iniziative di cittadinanza attiva, educazione ambientale, digitale e civica.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto intende rafforzare la propria capacità di innovazione didattica aderendo a iniziative e programmi nazionali che promuovono metodologie innovative, digitalizzazione e inclusione. Tra gli ambiti di interesse:

1. Progetti PN e programmi MIUR

Partecipazione a bandi per l'innovazione tecnologica e metodologica nella scuola.

Implementazione di laboratori digitali, STEM e coding secondo le linee guida ministeriali.



2. Programmi di formazione e sperimentazione

Adesione a percorsi nazionali di formazione su didattica digitale, inclusione, educazione civica e competenze socio-emotive.

Partecipazione a workshop, webinar e MOOC promossi da enti ministeriali e università

Sperimentazione di metodologie innovative (laboratori STEAM, flipped classroom, blended learning). Monitoraggio e valutazione dei risultati per scalabilità e diffusione interna.

3. Valorizzazione della partecipazione degli studenti

Coinvolgimento in programmi nazionali di cittadinanza attiva, educazione ambientale e digitale, concorsi e hackathon.

Promozione di percorsi per sviluppare competenze trasversali e digitali, anche in contesti plurilingue e multiculturali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Renew School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. La Scuola da anni è attiva nella sensibilizzare e formare i propri docenti sfruttando, prima, i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività, e poi mediante la formazione d'ambito dei docenti mediante i poli formativi di zona. Il dettaglio dei percorsi è scritto in successione

Importo del finanziamento

€ 51.064,50

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: EMPOWERING S.T.E.M.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto EMPOWERING S.T.E.M. si propone di realizzare un percorso verticale di apprendimento cooperativo, a gradi crescenti di conoscenza e competenza, teso a promuovere interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo basata sul Problem Based e sul Project Based Learning. Verranno coinvolti gruppi di lavoro a partire dagli alunni di 5 anni fino ai ragazzi di 14-15 anni, con un'attenzione particolare verso le studentesse del nostro Istituto. Il punto di forza del progetto non sarà la mera trasmissione di nozioni, ma l'esperienza concreta, tesa a sviluppare l'attitudine al pensiero logico e computazionale, e alla risoluzione di problemi, nell'interazione con ambienti di apprendimento sempre più innovativi e tecnologici. Poiché, infatti, la necessità di figure professionali S.T.E.M. continua ad aumentare, il nostro Istituto sente la necessità di preparare gli studenti e le studentesse a soddisfare questa domanda. Sebbene l'insegnamento di competenze tecniche come il coding sia importante, lo è altrettanto lo sviluppo di competenze del XXI secolo che diano agli studenti la capacità di adattarsi all'incertezza. Uno dei modi in cui gli educatori possono consentire agli studenti di eccellere in queste aspettative impegnative è quello di infondere un senso di fiducia nelle materie S.T.E.M. a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Importo del finanziamento

€ 90.620,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PASSO DOPO PASSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

I fondi PNRR dedicati al contrasto della dispersione scolastica possono essere un'occasione importante per sostenere le scuole nella progettazione educativa e didattica. Il nostro progetto intende fornire sostegno agli alunni in situazione di fragilità attraverso diverse modalità: attività di mentoring in rapporto uno a uno con un docente o un educatore, attività di coaching e orientamento, attività di recupero e potenziamento delle competenze in piccolo gruppo, attività laboratoriali pomeridiane e estive. Il tutto avverrà in stretta collaborazione con i servizi sociali del territorio, il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl, le associazioni e cooperative del terzo settore, senza perdere mai di vista la focalizzazione sul protagonismo degli adolescenti con cui ci ritroveremo ad operare. Le diverse tipologie di attività, che mirano a sostenere motivazione e apprendimento, si svilupperanno a scuola e in contesto extrascolastico, allo scopo di concretizzarsi in un'azione di cambiamento stabile su quattro ambiti: didattica e apprendimento, relazioni tra pari, relazioni con gli adulti, collaborazione con il territorio. Tra le azioni previste troveranno spazio anche l'accompagnamento allo studio ed i laboratori didattici, per lavorare sul rafforzamento delle competenze di base e trasversali, nonché le uscite territoriali e i tutoraggi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze e al recupero degli apprendimenti. Si partirà dall'individuazione degli studenti e delle studentesse da coinvolgere, grazie ad un costante monitoraggio educativo, realizzato con strumenti condivisi da docenti ed educatori, per concludere con l'iniziativa contro il Summer Learning Loss, per contrastare la perdita di apprendimenti generata da prolungati periodi di chiusura delle scuole. Siamo infatti coscienti che i fattori connessi con la dispersione scolastica possono sicuramente dipendere dalla disoccupazione, dalle situazioni di esclusione sociale e di povertà, ma anche da motivazioni riconducibili a disagi personali e/o familiari, difficoltà nell'apprendimento e, più in generale, dal modo in cui il singolo studente reagisce al sistema scolastico, di cui spesso non riescono a sostenere gli alti livelli di stress correlati.

Importo del finanziamento

€ 77.098,79

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0



Aspetti generali

L'Istituto si impegna a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno in collaborazione con la famiglia. I docenti programmano attività educative e didattiche adeguate alle esigenze culturali e formative degli studenti, rendendoli protagonisti del loro processo di apprendimento, nell'ambito delle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati, nei vari ordini di scuola. Gli insegnanti scelgono i libri di testo e le strumentazioni in funzione della validità culturale ed educativa e delle esigenze degli allievi. L'orario delle lezioni è formulato tenendo conto degli orari dei mezzi di trasporto pubblici degli alunni e delle esigenze di servizio dei docenti operanti in più scuole.

L'Istituto ha elaborato una modalità di sviluppo del curricolo che si attua anche attraverso un lavoro organizzato per progetti. Essi costituiscono una valida occasione per promuovere il benessere degli alunni a scuola e per approfondire contenuti curricolari, in orario scolastico o extrascolastico. Ogni gruppo docente, in sede di programmazione annuale delle attività annuali, definisce percorsi, coerenti con i propri obiettivi didattico/educativi. I progetti attuati si distinguono per avere le seguenti caratteristiche comuni:

- rendere l'alunno protagonista valorizzando il suo saper fare;
- essere trasversali alle discipline e condivisi dai docenti;
- avere possibilità di disseminazione all'esterno della classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAVALLERMAGGIORE - CAP.	CNAA838027
CARAMAGNA P.TE-CAPOLUOGO	CNAA838038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAVALLERLEONE - CAPOLUOGO	CNEE83801B
CAVALLERMAGGIORE - CAPOLUOGO	CNEE83802C
MURELLO - CAPOLUOGO	CNEE83803D
CARAMAGNA PIEMONTE - CAPOL.	CNEE83806L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAVALLERMAGGIORE "L.EINAUDI"	CNMM83801A
CAVALLERM SS CARAMAGNA P.TE	CNMM83802B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi in uscita al termine della sc. secondaria

I docenti del nostro Istituto cooperano affinché, al termine del primo ciclo d'istruzione obbligatorio, lo studente sia in grado di iniziare ad affrontare autonomamente e responsabilmente le esperienze adolescenziali, esprimendo adeguatamente la propria personalità.

In particolare, si ritiene prioritario il conseguimento dei seguenti traguardi:

- rispettare le regole condivise;
- collaborare per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e rispettando quelle altrui;



- portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; riconosce i propri punti di forza e di debolezza;
- utilizzare e comprende la lingua italiana, adottando un registro linguistico adeguato all'età, alle situazioni e agli interlocutori;
- comunicare a livello elementare in lingua inglese e francese;
- utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- analizzare dati e fatti della realtà, approcciandosi alle situazioni problematiche con crescente consapevolezza, alla ricerca di una possibile soluzione attraverso l'utilizzo delle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite;
- orientarsi nello spazio e nel tempo; usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni;
- avere cura e rispetto di sé;
- dimostrare originalità e spirito di iniziativa.



Insegnamenti e quadri orario

CAVALLERMAGGIORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAVALLERMAGGIORE - CAP. CNAA838027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAVALLERLEONE - CAPOLUOGO
CNEE83801B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAVALLERMAGGIORE - CAPOLUOGO
CNEE83802C**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MURELLO - CAPOLUOGO CNEE83803D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CARAMAGNA PIEMONTE - CAPOL.
CNEE83806L**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CAVALLERMAGGIORE "L.EINAUDI"
CNMM83801A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CAVALLERM SS CARAMAGNA P.TE
CNMM83802B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La L. 92/2019 ha dato nuova e rinvigorita attenzione all'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale, con l'obiettivo di formare cittadini attivi e competenti, in coerenza con le Raccomandazioni Europee del 2018.

A inizio a.s. 2020/ '21 una commissione di insegnanti, nominata dal Collegio Docenti, si è confrontata sui contenuti essenziali delle Linee Guida per individuarne il nuclei fondanti e la possibilità di declinarli all'interno del Curricolo d'Istituto. In accordo con il dettato normativo - L. 20 agosto 2019/n° 92 / e Linee Guida - si precisa che i nuclei fondanti dell' insegnamento dell' Educazione Civica risultano già impliciti negli epistemi delle singole discipline. Pertanto, si ribadisce la trasversalità dell'insegnamento stesso e si conviene che tutti i docenti debbano parteciparvi attivamente. In ragione delle suddette premesse, tutti gli insegnanti avranno nel proprio registro l'insegnamento "educazione civica"; a tal fine, è previsto che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate 33 ore annuali in ogni classe di ogni ordine, distribuite nelle diverse discipline, con possibilità di deroga in eccesso ai vari Consigli di Classe e team.

Le nuove linee guida per l'educazione civica (D.M. 7 settembre 2024 n.183) hanno evidenziato la necessità di aggiornare il curriculum secondo tematiche, traguardi e obiettivi di apprendimento, perseguendo in modo particolare l'internazionalizzazione. Nel nostro Istituto, essa viene garantita da un'attenzione via via crescente per la progettazione Erasmus+ e l'organizzazione di percorsi formativi per docenti e studenti di lingua inglese e francese (D.M. 65/2023). A seguito di sopraccitato decreto, si è resa necessaria un'ulteriore rielaborazione di contenuti e criteri di valutazione da parte



del Collegio dei Docenti, diviso per ordini di scuola.

In coerenza col dettato normativo, il curriculum di educazione civica prevede che l'insegnamento della disciplina in oggetto sia declinato attraverso tre macro-aree:

- Costituzione e cittadinanza attiva;
- Cittadinanza digitale;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

La scuola aderisce, altresì, ad iniziative locali e nazionali che concorrono alla formazione della cittadinanza attiva, come ad esempio "Scuole per la pace": una rete nazionale di scuole di ogni ordine e grado, inclusi molteplici atenei, che hanno lo scopo di scambiare buone pratiche e realizzare progetti su tematiche relative all'educazione civica.

La valutazione, tiene conto dello sviluppo e della crescita personale degli studenti, attraverso le conoscenze acquisite e l'osservazione dei comportamenti degli stessi, al termine dei percorsi proposti, e viene valutata in conformità della normativa vigente.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si garantisce l'apertura dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì - 40 ore settimanali.

CAMPI D'ESPERIENZA

- Il sè e l'altro
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia e salute)
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)
- Linguaggio, creatività, espressione (comunicazione, lingua e cultura)
- IRC (scelta facoltativa al momento dell'iscrizione)



SCUOLA PRIMARIA

Sono garantiti modelli-orario diversificati a seconda dei plessi e delle richieste dell'utenza. Nella scuola di Cavallermaggiore è attivato anche un corso a tempo pieno. Da questo a.s., le classi 4^a e 5^a di ogni plesso, hanno un orario settimanale articolato su 28 moduli, per consentire all'esperto di educazione fisica di svolgere l'ora aggiuntiva, prevista dalla normativa. Nell'ambito dell'organizzazione, al fine di attuare un efficace processo di insegnamento/apprendimento, ad ogni disciplina è attribuito il seguente N° di ore settimanali:

- Italiano - Min. 6 / max. 9
- Inglese - 1-cl.1^a/ 2-cl. 2^a /3 -cl. 3^a/4^a/5^a
- Storia - 2
- Geografia - 2
- Matematica - Min. 6 / max. 8
- Scienze - 2
- Tecnologia - 1
- Musica - 1
- Arte - 1
- Educazione fisica - 1/ 2 (4^a-5^a)
- Educazione civica - 1 - trasversale
- IRC/ attività alternative - 2 (scelta facoltativa al momento dell'iscrizione)

SCUOLA SECONDARIA di 1° Grado

L'orario settimanale è pari a trenta ore, distribuite su cinque giorni.

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ NEL PLESSO

Ingresso: dalle ore 07:55 alle ore 08:00

Orario delle lezioni: dalle ore 08:00 alle ore 13:45



Curricolo di Istituto

CAVALLERMAGGIORE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare in modo autonomo conoscenze e abilità in contesti diversi, affrontando in maniera efficace le varie situazioni. Esso si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo Grado. Esso è stato elaborato unitariamente, tenendo conto delle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012) e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (2018), delle Nuove Linee guida regionali (2011), delle Competenze Chiave Europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento.

Le Nuove Indicazioni Nazionali (NIN) del 2025 per la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) definiscono le linee guida curriculari in vigore da settembre 2026, focalizzandosi su competenze chiave (STEM, digitali, cittadinanza), approccio interdisciplinare, formazione integrale (relazioni, emozioni) e l'introduzione del latino (facoltativo) alle medie, con forte enfasi su didattica laboratoriale, realtà concreta e pensiero critico per formare cittadini consapevoli per il futuro. L'Istituto programmerà occasioni di confronto fra docenti sulle indicazioni, preferibilmente all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Nel corso degli anni, sono stati sperimentati percorsi di ricerca ed esperienze innovative per la costruzione del Curricolo verticale, con riferimento al profilo dello studente alla fine del I ciclo, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici di ogni campo di esperienza e disciplina, privilegiando la progettazione di un curriculum per competenze trasversale ad ogni ordine di scuola.



Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO 2019 con integrazione 2025.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto trova fondamento nella Legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti i gradi scolari e definisce un quadro organico per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il percorso è ulteriormente delineato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 35 del 22 giugno 2020 e Decreto Direttoriale n. 5 del 7 agosto 2020), che stabiliscono traguardi, contenuti e criteri di valutazione. A tali riferimenti si affiancano il Profilo delle Competenze dello studente al termine del primo ciclo (D.M. 254/2012), le Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012) e il quadro europeo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE del 22 maggio 2018), che orientano la progettazione educativa e didattica.

Il curricolo si caratterizza per una forte continuità verticale, che accompagna gli alunni dai tre ai quattordici anni con traguardi progressivi e attività di raccordo tra i tre segmenti scolastici. Tale continuità risponde ai principi di personalizzazione e coerenza formativa richiamati dalle Indicazioni Nazionali e dal PTOF.

L'approccio è integrato e interdisciplinare, in linea con quanto previsto dall'art. 3 della L. 92/2019, che definisce l'Educazione Civica come insegnamento trasversale. Tutti i docenti concorrono alla sua realizzazione, valorizzando il contributo delle diverse discipline e intrecciando contenuti, competenze e valori all'interno della vita scolastica quotidiana.



Allegato:

curricolo educazione civica modificato definitivo.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali come elemento centrale della formazione degli alunni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali (2012), la Legge 92/2019, il Profilo dello studente e le Competenze chiave europee. Tali competenze comprendono comunicazione efficace, pensiero critico, problem solving, collaborazione, creatività, autonomia, responsabilità, cittadinanza digitale e gestione delle emozioni.

La proposta formativa si sviluppa attraverso metodologie attive — *cooperative learning*, laboratori, compiti autentici e problem solving — che favoriscono partecipazione, motivazione e apprendimento significativo. Le attività promuovono abilità comunicative e relazionali, valorizzano il lavoro di gruppo e sostengono la gestione positiva dei conflitti, contribuendo alla costruzione di un clima inclusivo e rispettoso.

Un ruolo importante è attribuito alla cittadinanza digitale, con percorsi dedicati alla sicurezza online, alla tutela dei dati personali, alla valutazione delle informazioni e alla responsabilità nell'uso delle tecnologie, in riferimento al quadro europeo *DigComp*.

La creatività e la capacità progettuale sono sviluppate attraverso laboratori espressivi, scientifici e tecnologici che stimolano curiosità, spirito d'iniziativa e autonomia. Parallelamente, percorsi mirati rafforzano le principali life skills: gestione delle emozioni, empatia, capacità decisionale e resilienza.

La valutazione delle competenze trasversali si basa su osservazioni sistematiche, rubriche e strumenti di autovalutazione che sostengono consapevolezza e progressione personale. La collaborazione con enti e realtà del territorio arricchisce ulteriormente il percorso formativo, offrendo esperienze autentiche di cittadinanza attiva.

Nel suo insieme, la proposta costituisce un quadro organico e inclusivo che accompagna gli studenti nella crescita personale e nel loro ruolo di cittadini responsabili, critici e consapevoli.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il *Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza* dell'Istituto definisce il percorso formativo che guida gli alunni dallo sviluppo delle prime abilità sociali nella scuola dell'infanzia fino alla piena acquisizione delle competenze previste al termine del primo ciclo. Il curricolo si basa sui principi della centralità della persona, inclusione, partecipazione attiva e apprendimento significativo, e si sviluppa in continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria.

1) Comunicazione nella madrelingua.

Gli alunni sono accompagnati a comunicare in modo sempre più preciso, rispettoso e consapevole. Dalla scoperta del linguaggio verbale e non verbale nella scuola dell'infanzia, si passa all'organizzazione del discorso, alla comprensione di testi e alla capacità di sostenere conversazioni e argomentazioni nella primaria, fino allo sviluppo del linguaggio critico e articolato nella secondaria. La scuola promuove ascolto attivo, dialogo costruttivo e rispetto dei turni di parola.

2) Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria (STEM).

Il curricolo sostiene la capacità di osservare, descrivere e interpretare il mondo attraverso il pensiero logico, la modellizzazione e l'approccio scientifico. Le attività laboratoriali, le esperienze di problem solving e gli esperimenti consentono agli alunni di acquisire sicurezza nella gestione di procedure, nell'analisi di dati e nella soluzione di problemi. L'approccio STEM favorisce curiosità, mentalità indagativa e rigore critico.

3) Competenza digitale.

In coerenza con il quadro DigComp, gli alunni sviluppano competenze digitali relative alla ricerca, produzione e gestione delle informazioni, alla sicurezza online, alla tutela dei dati personali e alla creazione responsabile di contenuti. Dalla familiarizzazione con gli strumenti tecnologici alla scuola dell'infanzia, si passa all'uso consapevole nella primaria e al pensiero critico sull'informazione nella secondaria. È centrale la prevenzione del cyberbullismo e la promozione di una cittadinanza digitale etica.



4) Imparare a imparare.

Il curricolo promuove autonomia, capacità di organizzare lo studio, consapevolezza dei propri processi cognitivi e strategie di autovalutazione. Gli alunni imparano a fissare obiettivi, riflettere sui risultati e comprendere punti di forza e difficoltà. Sono valorizzate le metodologie attive, le routine cognitive e l'uso di strumenti di documentazione del proprio percorso.

5) Competenze sociali e civiche.

Tale ambito integra i principi dell'Educazione Civica (L. 92/2019): rispetto delle regole, partecipazione democratica, cooperazione, gestione dei conflitti, educazione alla legalità e alla sostenibilità ambientale. Gli studenti partecipano a lavori di gruppo, momenti assembleari, progetti di cittadinanza attiva e azioni di cura degli ambienti scolastici. Sono valorizzati l'empatia, la responsabilità e il senso di appartenenza alla comunità.

6) Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

L'Istituto promuove esperienze che stimolano creatività, progettualità, capacità di prendere decisioni e portare a termine compiti complessi. Attraverso laboratori, progetti interdisciplinari, giochi di ruolo e problem solving, gli studenti imparano a individuare soluzioni originali, a gestire risorse e a collaborare efficacemente. La pianificazione, il lavoro per obiettivi e la valutazione dei risultati costituiscono aspetti essenziali.

7) Consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo favorisce la valorizzazione dell'identità personale e culturale, insieme alla capacità di esprimersi con linguaggi diversi: artistico, musicale, motorio e multimediale. Le attività creative, le esperienze espressive e le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio sostengono lo sviluppo di sensibilità estetica, originalità e rispetto delle diverse forme di cultura. Esso si realizza attraverso metodologie coerenti e inclusive: cooperative learning, apprendimento laboratoriale, compiti autentici, service learning, didattica per competenze, problem solving e PBL, osservazioni sistematiche e rubriche valutative. Queste strategie permettono agli alunni di vivere esperienze significative, esercitare responsabilità e sviluppare capacità trasversali.



La valutazione, prevalentemente formativa, utilizza rubriche, autovalutazioni, osservazioni e documentazione dei processi. La prospettiva è quella di valorizzare il percorso, promuovere consapevolezza e sostenere il miglioramento continuo.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota del 20% di autonomia curricolare (art. 64 D.L. 112/2008; DPR 89/2009; Legge 107/2015; DPR 275/1999) per potenziare gli apprendimenti e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza, con interventi calibrati sui tre ordini di scuola.

Le scelte organizzative privilegiano:

Potenziamento delle competenze trasversali: educazione civica, life skills, competenze digitali e media education.

Progettazione integrata: attività interdisciplinari, compiti autentici e percorsi di realtà per sviluppare autonomia, responsabilità e partecipazione.

Laboratori inclusivi: atelier creativi, laboratori espressivi e scientifici, attività cooperative a classi aperte.

Personalizzazione dei percorsi: modulazione oraria semi-flessibile, interventi di recupero e potenziamento.

Valorizzazione del territorio: collaborazioni con enti, associazioni, musei, biblioteche e servizi comunali per esperienze dirette di cittadinanza attiva.

L'utilizzo della quota di autonomia consente così di rendere il curriculum più aderente ai bisogni formativi degli alunni e agli obiettivi del PTOF, rafforzando partecipazione, benessere e competenze per la vita.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CAVALLERMAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scuola Senza Confini – Gemellaggi virtuali e scambi culturali digitali

Percorsi di collaborazione online tra classi dell'Istituto e scuole di paesi europei ed extraeuropei. Gli alunni lavorano su temi comuni (ambiente, tradizioni, musica, diritti, tecnologia), producendo materiali condivisi: video, presentazioni, podcast, e-twinning journals.

- Realizzazione di eventi sincroni (videoconferenze, festival online delle lingue e delle culture).
- Partecipazione a piattaforme come eTwinning (per primaria e secondaria).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EMPOWERING S.T.E.M.

○ Attività n° 2: International Week – Settimana delle culture e delle lingue (in occasione degli Erasmus Days 2025-2026-2027)

Una settimana tematica dedicata alla scoperta di lingue, tradizioni e sistemi scolastici di



altri paesi. Le attività comprendono: laboratori linguistici, cucina internazionale, storytelling in lingua straniera, film in lingua originale, incontri con testimoni (genitori, studenti Erasmus, associazioni multiculturali).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EMPOWERING S.T.E.M.

○ Attività n° 3: Cittadini del mondo – Progetti Erasmus+ e mobilità



Partecipazione ai programmi europei Erasmus+ (KA1), con mobilità per docenti e staff, visite di studio, job shadowing e partenariati scolastici (KA2). Per le scuole primarie e secondarie, si prevedono brevi mobilità di gruppo con attività didattiche presso scuole partner.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EMPOWERING S.T.E.M.



Approfondimento:

PROGETTO ERASMUS+ KA1 ACCREDITAMENTO 2022-1-IT02- KA120 -SCH-000104075 (3^a annualità dal 1/9/2025 al 31/8/2026; 4^a ed ultima annualità dal 1/9/2026 al 31/8/2027).

PROGETTO ERASMUS+ KA1 ACCREDITAMENTO SCUOLA CONSORZIO USR PIEMONTE 2020-1-IT02- KA120 -SCH-000094992 (5^a annualità dal 1/9/2025 al 31/8/2026; 6^a ed ultima annualità dal 1/9/2026 al 31/8/2027).

PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000119776 (in scadenza il 31/12/2025)

PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000204226 (in scadenza il 31/12/2025)

PROGETTI ETWINNING: Naturally Together ID ... ; Cultural Passport ID: 171674

VACANZA STUDIO NEL REGNO UNITO (fine agosto - inizio settembre)

ENGLISH ALIVE: settimana di full immersion nelle lingua inglese con insegnanti madrelingua (inizio settembre)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CAVALLERMAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INNOVAMAT - sc. infanzia

Progetto internazionale, nato a Barcellona, che propone un curriculum di matematica non tradizionale, basato su ricerca ed esperienza e che punta su: ragionamento, problem-solving, pensiero critico, metacognizione, attraverso l'uso di materiale strutturato, destrutturato e di supporto digitale. Ogni lezione è progettata per promuovere apprendimento attivo e per incoraggiare alla scoperta. Agli insegnanti vengono forniti: supervisione con esperti, guide didattiche e piattaforma di supporto. Si sottolinea la necessità di una formazione specifica sul metodo e per utilizzare il linguaggio matematico comune, da esso proposto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Far emergere la matematica come processo di scoperta e riflessione, ragionamento e non solo come applicazione di regole e calcoli. Proporre una didattica esperienziale volta all'inclusione, integrata alle altre discipline.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Far emergere la matematica come processo di scoperta e riflessione
- Rendere la matematica meno astratta e connessa le esperienze dirette
- Sostenere un approccio inclusivo e personalizzato, attraverso l'uso di materiale manipolativo e digitale
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali

○ **Azione n° 2: RETE OUTDOOR - PIEMONTE - sc. infanzia**

Progetto che promuove l'apprendimento esperienziale e attivo, rendendo il territorio, la natura e gli spazi esterni un luogo di crescita, attraverso l'esplorazione, la manipolazione e la scoperta. Stare all'aperto, muoversi, interagire in modo libero e creativo, sviluppa relazioni con i coetanei in contesti naturali, aiuta la socialità, l'autonomia e la fiducia in sé e nel gruppo. Il collegamento scuola- territorio-comunità valorizza il contesto locale e rafforza il senso di appartenenza, di cura per l'ambiente e di cittadinanza attiva. Questo macro-progetto integra tutte le attività connesse con progetti quali: Orti in condotta-Slow food, Sensorialmente in natura, Rete di scuole che promuovono salute (ASL) e progetti ambientali sul territorio.

Per un'ottimale riuscita di una " scuola outdoor" risultano di fondamentale importanza, da



un lato, la formazione dei docenti sulla tematiche dell'ambiente come terzo educatore e il raccordo tra docenti del medesimo ordine o tra ordini di scuole diversi; dall'altro, un impegno costante da parte di enti locali, associazioni e famiglie. Inoltre, nella fase di progettazione, bilanciamento tra momenti indoor/outdoor vanno previsti con flessibilità e adattamento ai differenti contesti.

Nel cuneese fanno parte della rete diciotto scuole del territorio, la cui capofila è l'IC CUNEO - OLTRESTURA.

Sono previsti, previa candidatura, attività di "Visiting", per uno scambio proficuo e concreto sulle esperienze messe in campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Creare occasioni di confronto in rete di scuole e di sinergia tra enti locali, associazioni, scuola e famiglia



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'apprendimento esperienziale, rendendo il territorio, la natura e gli spazi esterni un luogo di crescita
- Favorire il benessere fisico, emotivo e relazionale
- Collegare scuola e territorio valorizzando il contesto locale come risorsa educativa
- Educare alla sostenibilità e alla consapevolezza ambientale
- Offrire flessibilità metodologica e didattica inclusiva
- Favorire una relazione "naturale" tra bambini e ambiente, riscoprendo il valore del contatto con natura e promuovere "empatia ambientale"
- Documentare e diffondere le buone pratiche sviluppate nella regione

○ Azione n° 3: SCINTILLAB - sc. primaria

Scintillab è un progetto di Fondazione Agnelli, promosso da Ferrari, sviluppato con il contributo scientifico di CNR - Unità Relazioni con il Pubblico e Comunicazione integrata e il co-design di Open Dot.

Il progetto, completamente gratuito, ha l'obiettivo di promuovere l'insegnamento del metodo scientifico attraverso l'uso di una box didattica per attività in classe su cinque temi fondamentali: indagine, ombre, gravità, equilibrio e matematica. Ispirato alla metodologia inquiry-based, il progetto stimola la curiosità di bambini e bambine e li guida a imparare attraverso l'azione, sperimentando e ponendosi domande. La box didattica è accompagnata da una giornata di formazione specifica per i/le docenti coinvolti/e, di fondamentale importanza per il successivo impiego di strategie e materiali in classe.

Il progetto è rivolto alle classi 3^a/ 4^a/ 5^a della scuola primaria.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Offrire strumenti e strategie per rendere la scienza più accessibile a tutti gli studenti

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e basate sull'esperienza, per l'apprendimento delle STEM : utilizzo del metodo inquiry-based
- Sviluppare competenze trasversali: la creatività, il pensiero critico problem solving come strumenti-chiave per affrontare la realtà che ci circonda
- Utilizzare la scienza in modo concreto e le fasi del suo metodo: osservare, ipotizzare, sperimentare e trarre conclusioni

○ **Azione n° 4: RETE OUTDOOR - PIEMONTE - sc. primaria**

Progetto che promuove l'apprendimento esperienziale e attivo, rendendo il territorio, la natura e gli spazi esterni un luogo di crescita, attraverso l'esplorazione, la manipolazione e la scoperta. Stare all'aperto, muoversi, interagire in modo libero e creativo, sviluppa relazioni con i coetanei in contesti naturali, aiuta la socialità, l'autonomia e la fiducia in sé e



nel gruppo. Il collegamento scuola- territorio-comunità valorizza il contesto locale e rafforza il senso di appartenenza, di cura per l'ambiente e di cittadinanza attiva. Questo macro-progetto integra tutte le attività connesse con progetti quali: Orti in condotta-Slow food, progetti Diderot, Rete di scuole che promuovono salute (ASL), mese sobrieriano e progetti ambientali sul territorio.

Per un'ottimale riuscita di una " scuola outdoor" risultano di fondamentale importanza, da un lato, la formazione dei docenti sulla tematiche dell'ambiente come terzo educatore e il raccordo tra docenti del medesimo ordine o tra ordini di scuole diversi; dall'altro, un impegno costante da parte di enti locali, associazioni e famiglie. Inoltre, nella fase di progettazione, bilanciamento tra momenti indoor/outdoor vanno previsti con flessibilità e adattamento ai differenti contesti.

Nel cuneese fanno parte della rete diciotto scuole del territorio, la cui capofila è l'IC CUNEO - OLTRESTURA.

Sono previsti, previa candidatura, attività di "Visiting", per uno scambio proficuo e concreto sulle esperienze messe in campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Creare occasioni di confronto in rete di scuole e di sinergia tra enti locali, associazioni, scuola e famiglia



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'apprendimento esperienziale, rendendo il territorio, la natura e gli spazi esterni un luogo di crescita
- Favorire il benessere fisico, emotivo e relazionale
- Collegare scuola e territorio valorizzando il contesto locale come risorsa educativa
- Educare alla sostenibilità e alla consapevolezza ambientale
- Offrire flessibilità metodologica e didattica inclusiva
- Favorire una relazione "naturale" tra bambini e ambiente, riscoprendo il valore del contatto con natura e promuovere "empatia ambientale".
- Documentare e diffondere le buone pratiche sviluppate nella regione

○ **Azione n° 5: MATEMATICA - CODING - ROBOTICA - sc. primaria**

Questa macro-area ha come obiettivo primario l'uso consapevole delle nuove tecnologie come strumento di cittadinanza digitale. La didattica è modulata per ricercare una sempre maggiore integrazione interdisciplinare tra tecnologia, matematica e scienze (STEM): la scuola è concepita come una fucina di idee e un punto d'incontro tra manualità, creatività, tecnologie e nuove competenze. L'intento è quello di avvicinare gli alunni al mondo della tecnologia, delle scienze e della matematica applicando, in modo diretto e attivo, metodologie concrete (es. metodo Singapore). Coding e robotica educativa stimolano la riflessione sull'errore come passaggio fondamentale per elaborare nuove soluzioni.

Nella scuola primaria, oltre alla dimensione cooperativa e alle competenze linguistiche, si stimolano le capacità legate alla definizione di soluzioni flessibili per problemi complessi, ottenute scomponendo compiti e sequenze di istruzioni per raggiungere l'obiettivo prefissato. In questa fascia d'età, il coding e la robotica educativa aiutano anche a rappresentare e organizzare dati e risultati, individuando semplici algoritmi per adattare le



soluzioni ad altri ambiti. Le conoscenze disciplinari vengono riorganizzate per costruire mappe concettuali e algoritmi procedurali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'interesse e la curiosità per il mondo circostante
- Analizzare situazioni problematiche e sviluppare soluzioni creative
- Potenziare il lavoro di gruppo, riconoscendo ruoli, rispettando idee e argomentando in modo consapevole

○ **Azione n° 6: PATENTINO PER LO SMARTPHONE - sc. secondaria**

La formazione è rivolta alle classi prime delle scuole secondarie di primo grado dell'IC e consiste nella preparazione e accompagnamento degli insegnanti alla realizzazione di un percorso didattico rivolto agli studenti che vede anche il coinvolgimento attivo dei genitori e alla cui conclusione viene rilasciato il "Patentino per lo smartphone", la consegna di un



attestato finale previo superamento di un test da parte degli studenti e la sottoscrizione di una dichiarazione di responsabilità da parte dei genitori costituiscono la cifra di questo percorso. Il progetto prevede un percorso formativo per i docenti composto da 5 Webinar e da un momento laboratoriale in presenza. Gli insegnanti formati realizzano in classe attività didattiche per i propri studenti, in collaborazione preferibilmente con altri docenti del consiglio di classe. Partner di progetto: ASL CN1.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire un uso responsabile dello smartphone
- Prevenire i rischi di un uso inadeguato (cyberbullismo)
- Conoscere la normativa che ne regola l'utilizzo e i possibili rischi.

○ **Azione n° 7: RETE OUTDOOR - PIEMONTE - sc. secondaria**

Progetto che promuove l'apprendimento esperienziale e attivo, rendendo il territorio, la natura e gli spazi esterni un luogo di crescita, attraverso l'esplorazione, la manipolazione e la scoperta. Stare all'aperto, muoversi, interagire in modo libero e creativo, sviluppa relazioni con i coetanei in contesti naturali, aiuta la socialità, l'autonomia e la fiducia in sé e



nel gruppo. Il collegamento scuola- territorio-comunità valorizza il contesto locale e rafforza il senso di appartenenza, di cura per l'ambiente e di cittadinanza attiva. Questo macro-progetto integra tutte le attività connesse con progetti quali: Rete di scuole che promuovono salute, progetti ASL, progetti ambientali sul territorio (uscite didattiche con l'ass. Parco del Monviso), progetti Diderot.

Per un'ottimale riuscita di una " scuola outdoor" risultano di fondamentale importanza, da un lato, la formazione dei docenti sulla tematiche dell'ambiente come terzo educatore e il raccordo tra docenti del medesimo ordine o tra ordini di scuole diversi; dall'altro, un impegno costante da parte di enti locali, associazioni e famiglie. Inoltre, nella fase di progettazione, bilanciamento tra momenti indoor/outdoor vanno previsti con flessibilità e adattamento ai differenti contesti.

Nel cuneese fanno parte della rete diciotto scuole del territorio, la cui capofila è l'IC CUNEO - OLTRESTURA.

Sono previsti, previa candidatura, attività di "Visiting", per uno scambio proficuo e concreto sulle esperienze messe in campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Creare occasioni di confronto in rete di scuole e di sinergia tra enti locali, associazioni e scuola.



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'apprendimento esperienziale, rendendo il territorio, la natura e gli spazi esterni un luogo di crescita
- Favorire il benessere fisico, emotivo e relazionale
- Collegare scuola e territorio valorizzando il contesto locale come risorsa educativa
- Educare alla sostenibilità e alla consapevolezza ambientale
- Offrire flessibilità metodologica e didattica inclusiva
- Documentare e diffondere le buone pratiche sviluppate nella regione

○ **Azione n° 8: CODING - INFORMATICA - I.A. - sc. secondaria**

Questa macro-area ha come obiettivo primario l'uso consapevole delle nuove tecnologie come strumento di cittadinanza digitale. La didattica è modulata per ricercare una sempre maggiore integrazione interdisciplinare tra tecnologia, informatica e discipline: la scuola è concepita come una fucina di idee e un punto d'incontro tra manualità, creatività, tecnologie e nuove competenze.

CODEWEEK: attività proposte dalla community italiana di EU Code Week, finalizzate a sperimentazione, creazione e divertimento attraverso il digitale; lo scopo è "alfabetizzare" gli studenti in modo coinvolgente e divertente.

BEBRAS DELL'INFORMATICA: concorso gratuito, in modalità online, non competitivo che mira ad avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica in forma ludica e divertente; i giochi sollecitano l'uso di tecniche informatiche di base attraverso quesiti di logica.

PROGRAMMO E INVENTO CON L'IA - Progetto Diderot: introduzione dei concetti-base delle programmazione, finalizzati allo sviluppo di applicazioni ludico-creative (Scratch/App Inventor), e delle fasi per la realizzazione di app attraverso l'intelligenza artificiale (Machine learning for kids).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'interesse e la curiosità per il mondo circostante
- Analizzare situazioni problematiche e sviluppare soluzioni creative, per tentativi ed errori
- Potenziare il lavoro di gruppo, riconoscendo ruoli, rispettando idee e argomentando in modo consapevole

○ **Azione n° 9: GIOCHI MATEMATICI - sc. secondaria**

Competizione nazionale, annuale, organizzata dal centro PRISTEM, affiliato all'Università Bocconi di Milano, a cui partecipano un gruppo di studenti, selezionati in base alle loro capacità. I quesiti proposti, di tipo logico-matematico, sono organizzati in prove strutturate e suddivise in livelli in base all'età dei partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Cambiare la percezione della matematica come disciplina, da una visione normativa ad una sperimentale
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi per tentativi ed errori
- Sviluppare competenze matematiche
- Imparare a confrontarsi e collaborare

○ **Azione n° 10: GEORIENTIAMOCI - sc. secondaria**

Progetto didattico di orientamento scolastico, destinato alle terze delle scuole secondarie di primo grado, esprime un'azione di forte responsabilità sociale nel contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, mettendo a disposizione di studenti, famiglie e docenti, strumenti utili a formulare una scelta più consapevole sul futuro percorso di studi. L'intento è illustrare agli insegnanti, agli studenti e alle loro famiglie come questo peculiare percorso di studi possa permettere al neo diplomato di entrare subito nel mondo del lavoro, o di accedere all'università con una formazione specialistica - titolo accademico.

Per le classi è stato ideato un laboratorio didattico innovativo. Una soluzione tecnologicamente avanzata che si basa su una web app appositamente sviluppata e propone agli studenti la progettazione in 3D della propria classe. Il software mette a



disposizione dei ragazzi una library con gli elementi che concorrono a definire un grado di sostenibilità dell'idea progettuale.

Partner di progetto: Istituto Tecnico Arimondi-Eula di Savigliano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere il percorso didattico degli istituti tecnici, settore Tecnologico, indirizzo C.A.T.
- Conoscere e valorizzare della figura e della professione del geometra
- Migliorare le competenze digitali dei ragazzi
- Approfondire i principi che determinano la sostenibilità ambientale

○ **Azione n° 11: MI LEGO AL TERRITORIO - sc. secondaria**

Progetto riguardante la ricerca e l'innovazione per la prevenzione dei rischi naturali, in collaborazione con il Politecnico di Torino. In particolare si cerca di sensibilizzare gli studenti su tematiche quali rischio sismico e idrogeologico. Vengono realizzati modelli in scala con i LEGO, che consentono di simulare e osservare direttamente gli effetti di



terremoti e fenomeni alluvionali, in modo coinvolgente e attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere atteggiamenti di ricerca stimolando curiosità e creatività
- Favorire l'esplorazione degli ambienti naturali e gli elementi che ne fanno parte
- Comprendere un fenomeno naturale attraverso esperienze dirette
- Favorire la crescita individuale attraverso l'esperienza di PEER TUTORING



Moduli di orientamento formativo

CAVALLERMAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Costruisco il mio percorso: orientamento, cittadinanza e benessere.**

1. Benessere e conoscenza di sé

“Conoscersi per Crescere: Emozioni, Identità e Peculiarità”

□ Include laboratorio sulle emozioni (Consorzio Monviso Solidale) e lezioni curriculari dedicate alla conoscenza di sé.

2. Territorio e competenze sociali

“Mi Lego al Territorio: Scoperta, Comunità e Appartenenza”

□ Collegato al progetto con il Politecnico e alla preparazione alla gita scolastica.

3. Cittadinanza digitale

“Cittadini Digitali Responsabili: Patentino dello Smartphone”

4. Partecipazione democratica



"Vivere la Democrazia: Elezioni e Partecipazione al CCRR"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Scopri chi sono: talenti, relazioni e cittadinanza**

1. Area identità e potenziale personale

"Alla scoperta di me: talenti: consapevolezza e crescita"

□ include lezioni curricolari sulla consapevolezza di sé e eventuale laboratorio presso Città dei Talenti.



2. Area relazionale e socio-emotiva

“Crescere con gli Altri: Relazioni, Empatia e Collaborazione”

□ legato al laboratorio sulle relazioni con Consorzio Monviso Solidale.

3. Area comunità e partecipazione civica

“Cittadini Attivi: Progettazione di Classe e Elezioni del CCRR”

□ ideazione del progetto di classe + candidatura al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (Cavallermaggiore e Caramagna Piemonte).

4. Area territorio e innovazione

“Territorio e Innovazione: Progettare insieme al Politecnico” - Mi Lego al Territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Conoscere per scegliere: percorso integrato di orientamento**

1. Area informativa e decisionale



“Strumenti per Scegliere: Informazione e Consapevolezza”

□ Incontri di educazione alla scelta all'interno del programma regionale OOPP + lezioni curriculari sull'orientamento.

2. Area esperienziale e testimonianze

“Voci dal Futuro: Dialoghi con gli Studenti degli IIS”

□ incontro-intervista con allievi delle scuole superiori e salottino dell'orientamento a scuola.

3. Area scuola-famiglia

“Scegliere Insieme: Incontri di Orientamento con le Famiglie”

4. Area relazionale e affettiva

“Crescere con Consapevolezza: Affettività e Relazioni”

□ laboratorio Consorzio Monviso Solidale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SALUTE E SPORT

• SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE "Tutte siamo in rete" • SPORTELLO di sostegno psico-pedagogico: BEN...ESSERE A SCUOLA con la consulenza di uno psicologo per genitori e per alunni • PROGETTO LILT: prevenzione attraverso la scuola • AFFETTIVITA' E SESSUALITA' • ORTI IN CONDOTTA con Slow Food • FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE • SENSORIAL - MENTE IN NATURA • MOVIMENTO E SALUTE • EMOZIONI IN GIOCO: laboratorio di psicomotricità • SCUOLA ATTIVA infanzia, kids e junior • RACCHETTE DI CLASSE • PROGETTI MOTORI/ POMERIGGIO dello SPORT - con associazioni sportive del territorio • PROGETTI ASL □ La voce come strumento di lavoro □ Ciao bau: comunicazione e prevenzione nel rapporto uomo-cane □ Il cammino del benessere / Muovinsieme □ Problematiche del linguaggio e dell'apprendimento della letto-scrittura nella multiculturalità □ Strumenti visivi a supporto della comunicazione, delle autonomie e della gestione dei comportamenti difficili □ L'educazione digitale: una guida pratica □ Chi ben comincia... a mangiare bene si comincia da piccoli □ Qualche spunto per lo spuntino □ Diario della salute □ Un patentino per lo smartphone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze scolastiche

Traguardo

Garantire agli studenti eccellenti percorsi di approfondimento. Incrementare la partecipazione degli studenti a olimpiadi, concorsi culturali, scientifici o artistici. Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche, informatiche, musicali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere maggiormente le conoscenze e le competenze multilinguistiche, alfabetico funzionali, STEM, di consapevolezza ed espressione culturale, nonché la dimensione europea della cittadinanza

Traguardo

Estendere l'educazione alla lettura in ogni classe dell'Istituto. Introdurre sistematicamente il CLIL. Attivare nuovi laboratori STEM. Creare percorsi annuali dedicati a teatro, musica, arti visive, patrimonio culturale. Sostenere la partecipazione a progetti europei ed ottenere lo status di Scuola eTwinning.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Consolidare le azioni di inclusione e sostegno al diritto allo studio, con attenzione ai bisogni educativi speciali e alle situazioni di svantaggio socio culturale (in particolare alunni neo arrivati non italofofoni).

Traguardo

Formare almeno l'80% dei docenti su strategie inclusive e gestione della classe eterogenea. Garantire che gli studenti segnalati per svantaggio continui a ricevere un intervento personalizzato. Attivare celermente percorsi di alfabetizzazione per NAI e garantire almeno 4 ore settimanali di italiano L2 per tutti i NAI al primo anno di inserimento

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicofisico e sociale a scuola rendendo il soggetto protagonista consapevole del processo di formazione - Approfondire la relazione esistente tra apprendimento, emozione ed affettività - Promuovere stili di vita positivi - Mettere in atto comportamenti corretti nella quotidianità e nelle situazioni di emergenza - Far vivere agli studenti i principi della cultura sportiva portatrice di rispetto per sè e per l'avversario, delle regole, della lealtà - Sviluppare le capacità senso-percettive- sviluppare gli schemi motori e posturali - Migliorare autonomia, autostima, autocontrollo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Strutture esterne coperte
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi outdoor

● LINGUAGGI ED ESPRESSIVITA'

• PROGETTI LETTURA: FIABOLANDO - AMICO LIBRO - IO LEGGO PERCHÉ - LIBRIAMOCI - SCRITTORI DI CLASSE - SCRITTORI IN CITTA' - FIERA DELL'EDITORIA PIEMONTESE - MAGGIO TRA I LIBRI - GRUPPI DI LETTURA • PROGETTO DI RICERCA LUCA SERIANNI per l'analisi delle competenze lessicali di bambini/ragazzi • DIDEROT a cura della FONDAZIONE CRC/CRT 1. "Alla ricerca dell'armonia" - Infanzia e Primaria 2. "Viaggio nella grammatica fantastica" - Primaria 3. "La crittografia? È un gioco!" - Primaria 4. "Archeologia" - Primaria (LISTA D'ATTESA) 5. "Alla scoperta delle OGR - Torino" - Secondaria 6. "Le mie impronte sul pianeta" - Secondaria 7. "Green School: road to the future" - Infanzia (LISTA D'ATTESA) • PROGETTI ERASMUS: □ ACCREDITAMENTO ERASMUS + 2020-1-IT02-KA120-SCH-000094992 del Consorzio USR Piemonte □ ACCREDITAMENTO ERASMUS+ 2022-1-IT02-KA120-SCH-000104075 dell'IC CAVALLERMAGGIORE □ Per la terza annualità (2025/2026), il progetto in corso è il 2025-1-IT02-KA121-SCH-000321406 □ ERASMUS+ PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000119776 □ ERASMUS+ PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000204226 • ITALIANO COME L2 per alunni non italofoni (ALFABETIZZAZIONE) - SPAZIO POLIS (comune di Cavallermaggiore) • GEMELLAGGI VIRTUALI - PIATTAFORMA ETWINNING • Certificazioni linguistiche: DELF A2/TRINITY 2026 • ENGLISH ALIVE 2026 • VIAGGIO STUDIO NEW BEETLE/PGL 2026 • CONCORSO per realizzazione DIARIO D'ISTITUTO • OOP - OBIETTIVO ORIENTAMENTO PRECOCE con Città dei talenti • LA SCUOLA VA IN AZIENDA - attività di orientamento per primaria e secondaria • ORIENTAMENTO INFORMATO E CARRIERA SCOLASTICA - Università Bocconi/Harvard • SISTEMA REGIONALE DI



ORIENTAMENTO PERMANENTE: percorsi, attività e azioni sperimentali • CIRCULAR MUSIC – le relazioni, il ritmo e il canto nello spazio del cerchio • MUSICA IN CARTELLA • LABORATORIO TEATRALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze scolastiche

Traguardo

Garantire agli studenti eccellenti percorsi di approfondimento. Incrementare la partecipazione degli studenti a olimpiadi, concorsi culturali, scientifici o artistici. Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche, informatiche, musicali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere maggiormente le conoscenze e le competenze multilinguistiche, alfabetico funzionali, STEM, di consapevolezza ed espressione culturale, nonché la dimensione europea della cittadinanza

Traguardo

Estendere l'educazione alla lettura in ogni classe dell'Istituto. Introdurre sistematicamente il CLIL. Attivare nuovi laboratori STEM. Creare percorsi annuali dedicati a teatro, musica, arti visive, patrimonio culturale. Sostenere la partecipazione a progetti europei ed ottenere lo status di Scuola eTwinning.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Consolidare le azioni di inclusione e sostegno al diritto allo studio, con attenzione ai bisogni educativi speciali e alle situazioni di svantaggio socio culturale (in particolare alunni neo arrivati non italofofoni).

Traguardo

Formare almeno l'80% dei docenti su strategie inclusive e gestione della classe eterogenea. Garantire che gli studenti segnalati per svantaggio continui a ricevere un intervento personalizzato. Attivare celermente percorsi di alfabetizzazione per NAI e garantire almeno 4 ore settimanali di italiano L2 per tutti i NAI al primo anno di inserimento

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni in con particolare attenzione all'interazione tra soggetti per poter utilizzare il linguaggio in modo pratico durante una conversazione e per poter cogliere il significato di una frase o l'idea centrale di un messaggio - Esprimersi su argomenti legati a contesti diversi - Sviluppare la personalità di ciascun alunno al fine di favorire la creatività e di far emergere le singole potenzialità - Sensibilizzare al rispetto del patrimonio artistico del territorio - Migliorare le competenze linguistiche del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento - Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei - Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole - Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e per il personale scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	strutture esterne coperte
	Aula generica

● STEM-SCIENZE, TECNOLOGIA E MATEMATICA

• GIOCHI MATEMATICI • SCINTILLAB: innovazione nell'insegnamento delle scienze e della matematica • INNOVAMAT matematica esperienziale • CODEWEEK 2025 • DIDEROT a cura della FONDAZIONE CRT/CRC 1. "Rinnova...mente" – Primaria 2. "Il percorso del cacao" – Primaria 3. "Programma e invento con l'I.A." - Secondaria 4. "Soul & Soil" - Secondaria • GEORIENTIAMOCI – laboratorio BAM • BEBRAS dell'informatica • MESE SOBRERIANO in onore del cavallermaggiorese A. Sobrero • MI LEGO AL TERRITORIO – con il POLITECNICO DI TORINO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze scolastiche

Traguardo

Garantire agli studenti eccellenti percorsi di approfondimento. Incrementare la partecipazione degli studenti a olimpiadi, concorsi culturali, scientifici o artistici. Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche, informatiche, musicali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere maggiormente le conoscenze e le competenze multilinguistiche, alfabetico funzionali, STEM, di consapevolezza ed espressione culturale, nonché la dimensione europea della cittadinanza

Traguardo

Estendere l'educazione alla lettura in ogni classe dell'Istituto. Introdurre sistematicamente il CLIL. Attivare nuovi laboratori STEM. Creare percorsi annuali dedicati a teatro, musica, arti visive, patrimonio culturale. Sostenere la



partecipazione a progetti europei ed ottenere lo status di Scuola eTwinning.

Risultati attesi

Formare una mente scientifica declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline -
Sviluppare la ricerca e della sperimentazione delle metodologie per una didattica che preveda
l'impiego delle nuove tecnologie - Sperimentare nuovi contesti di apprendimento ed
acquisizione di sicure competenze nell'uso delle nuove tecnologie anche all'interno delle
pratiche quotidiane

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	strutture esterne coperte
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi outdoor



● EDUCAZIONE CIVICA E SICUREZZA

• C.C.R.R. CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI – CAVALLERMAGGIORE e CARAMAGNA P.TE • CULTURA DELLA LEGALITA' con il Comando dei CARABINIERI • CONOSCIAMO LA CROCE ROSSA e I VIGILI DEL FUOCO E LA PROTEZIONE CIVILE • ED. STRADALE: LA STRADA CI INSEGNA in collaborazione con la polizia municipale • PEDIBUS / SICURI PER SCELTA • BICI - SCUOLA con Polizia Stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere maggiormente le conoscenze e le competenze multilinguistiche, alfabetico funzionali, STEM, di consapevolezza ed espressione culturale, nonché la dimensione europea della cittadinanza

Traguardo

Estendere l'educazione alla lettura in ogni classe dell'Istituto. Introdurre sistematicamente il CLIL. Attivare nuovi laboratori STEM. Creare percorsi annuali dedicati a teatro, musica, arti visive, patrimonio culturale. Sostenere la partecipazione a progetti europei ed ottenere lo status di Scuola eTwinning.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le azioni di inclusione e sostegno al diritto allo studio, con attenzione ai bisogni educativi speciali e alle situazioni di svantaggio socio culturale (in particolare alunni neo arrivati non italofofoni).

Traguardo

Formare almeno l'80% dei docenti su strategie inclusive e gestione della classe eterogenea. Garantire che gli studenti segnalati per svantaggio continui a ricevere un intervento personalizzato. Attivare celermente percorsi di alfabetizzazione per NAI e garantire almeno 4 ore settimanali di italiano L2 per tutti i NAI al primo anno di inserimento

Risultati attesi

Educare gli alunni ai valori della democrazia, della partecipazione responsabile e dei diritti umani - Educare al rispetto della "cosa pubblica" a partire dagli ambienti scolastici - Far sentire gli alunni soggetti attivi, all'interno della comunità scolastica - Favorire la formazione di cittadini liberi, capaci di partecipazione attiva e responsabile, consapevoli della propria identità personale, locale e nazionale intesa come valore, diritto e risorsa nell'incontro tra culture.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	strutture esterne coperte
	Aula generica

Strutture sportive

SPAZI CITTADINI

● SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

- EMERGENCY • AIRC - LE ARANCE DELLA SALUTE • CORSA CONTRO LA FAME per raccolta fondi a favore di Azione contro la fame • PROGETTO GENTILEZZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere maggiormente le conoscenze e le competenze multilinguistiche, alfabetico funzionali, STEM, di consapevolezza ed espressione culturale, nonché la dimensione europea della cittadinanza

Traguardo

Estendere l'educazione alla lettura in ogni classe dell'Istituto. Introdurre sistematicamente il CLIL. Attivare nuovi laboratori STEM. Creare percorsi annuali dedicati a teatro, musica, arti visive, patrimonio culturale. Sostenere la partecipazione a progetti europei ed ottenere lo status di Scuola eTwinning.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare le azioni di inclusione e sostegno al diritto allo studio, con attenzione ai bisogni educativi speciali e alle situazioni di svantaggio socio culturale (in particolare alunni neo arrivati non italofofoni).

Traguardo

Formare almeno l'80% dei docenti su strategie inclusive e gestione della classe eterogenea. Garantire che gli studenti segnalati per svantaggio continui a ricevere



un intervento personalizzato. Attivare celermente percorsi di alfabetizzazione per NAI e garantire almeno 4 ore settimanali di italiano L2 per tutti i NAI al primo anno di inserimento

Risultati attesi

Educare gli alunni ai valori della democrazia, della partecipazione responsabile e dei diritti umani - Far sentire gli alunni soggetti attivi, all'interno della comunità scolastica - Promuovere iniziative di solidarietà - Favorire la formazione di cittadini liberi, capaci di partecipazione attiva e responsabile, consapevoli della propria identità personale, locale e nazionale intesa come valore, diritto e risorsa nell'incontro tra culture

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

strutture esterne coperte

Aula generica

Strutture sportive

SPAZI CITTADINI

● AMBIENTE E TERRITORIO

• PROGETTI BIBLIOTECHE DEI SINGOLI COMUNI • FIERA DELL'EDITORIA PIEMONTESE • SVILUPPO



SOSTENIBILE E RACCOLTA DIFFERENZIATA a cura di C.S.E.A • SERR – settimana europea
riduzione rifiuti • SPAZZAMONDO • PULITO E FIORITO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere maggiormente le conoscenze e le competenze multilinguistiche, alfabetico funzionali, STEM, di consapevolezza ed espressione culturale, nonché la dimensione europea della cittadinanza

Traguardo

Estendere l'educazione alla lettura in ogni classe dell'Istituto. Introdurre sistematicamente il CLIL. Attivare nuovi laboratori STEM. Creare percorsi annuali dedicati a teatro, musica, arti visive, patrimonio culturale. Sostenere la partecipazione a progetti europei ed ottenere lo status di Scuola eTwinning.



Risultati attesi

Promuovere tra gli alunni un migliore e consapevole rapporto con la natura, l'ambiente e il consumo - Rispettare, conservare, migliorare e valorizzare l'ambiente e il territorio praticando comportamenti eco/sostenibili - Sviluppare empatia verso la natura per arrivare ad una responsabilità e visione più eco-sostenibile per il futuro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

strutture esterne coperte

Aula generica

Strutture sportive

SPAZI CITTADINI



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività connesse al PNSD

1) Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

Laboratori dedicati al pensiero computazionale (coding unplugged, Scratch, robotica educativa).

Avvio di percorsi di cittadinanza digitale (uso consapevole del web, identità digitale, sicurezza in rete, copyright).

Attività per lo sviluppo della media literacy: analisi critica delle fonti, fake news, fact-checking.

Partecipazione a competizioni e giornate a tema: Code Week e Safer Internet Day, Bebras dell'informatica.

2. Innovazione metodologica e didattica

Utilizzo di ambienti digitali (LIM e SMARTBOARD, tablet, piattaforme cloud, ambienti di collaborazione online).

Introduzione di metodologie attive: flipped classroom, webquest, cooperative learning con strumenti digitali.

Realizzazione di compiti autentici in formato digitale.

3. Formazione e sviluppo professionale dei docenti

Corsi di aggiornamento su strumenti digitali, IA generativa, ambienti di apprendimento innovativi.

Workshop per la progettazione didattica con app educative, registri elettronici avanzati, strumenti di valutazione digitale.

Creazione di comunità di pratica per il confronto e la condivisione di risorse.

4. Educazione alla sicurezza e al benessere digitale

Percorsi su privacy, tutela dei dati personali, impronta digitale.



Incontri con esperti (Polizia Postale, associazioni di tutela dei minori online).

Compilazione documento aggiornato sull'e-policy tramite piattaforma Generazioni Connesse.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAVALLERMAGGIORE - CAP. - CNAA838027

CARAMAGNA P.TE-CAPOLUOGO - CNAA838038

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento viene perseguito attraverso attività per "Campi d'esperienza", partendo dai bisogni e dal livello raggiunto da ciascun alunno. Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo: L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare, incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa. Nella prospettiva del curricolo verticale d'Istituto, che intende caratterizzare, in modo univoco, il percorso formativo di ogni alunno, la scuola utilizza strumenti di valutazione propri di quest'ordine di scuola, mediante osservazioni mirate e schede di passaggio per la valutazione finale delle competenze. Gli insegnanti valutano per confrontarsi su scelte educative condivise, monitoraggio sugli esiti del lavoro individuale e stesura di progetti, concretamente definiti con situazioni reali. Inoltre, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, adottano una valutazione di tipo proattivo volto a condividere le emozioni di riuscita insita in ciascun individuo fondamentale per la promozione del benessere e per la costruzione dell'identità personale e sociale. La valutazione viene indirizzata al soggetto in formazione, si costituisce come un'azione utile per soddisfare, nel modo migliore, i suoi bisogni formativi e come passaggio necessario per l'autovalutazione dell'azione educativo - didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione di educazione civica nella scuola dell'infanzia, risulta parte integrante degli obiettivi relativi ai campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione diretta, sul gioco, sulle attività di routine e sui laboratori. L'obiettivo è monitorare lo sviluppo di competenze sociali, emotive e cooperative. Le insegnanti osservano le dinamiche relazionali ponendo attenzione ai seguenti aspetti: 1) **RELAZIONE CON I PARI / COSA SI OSSERVA** - Interazione e collaborazione con i compagni, risoluzione di piccoli conflitti. Rispetto dei turni e gestione dei conflitti. 2) **RELAZIONE CON GLI ADULTI / COSA SI OSSERVA** - Fiducia nell'adulto e richiesta di aiuto o collaborazione e ascolto. Rispetto delle regole. 3) **PARTECIPAZIONE AL GRUPPO / COSA SI OSSERVA** - Coinvolgimento e partecipazione alle attività collettive. Rispetto dei tempi, dei turni, autocontrollo e auto-gestione. 4) **COMUNICAZIONE E INTERAZIONE / COSA SI OSSERVA** - Competenze comunicative/verbali e non - Capacità di ascolto e di esprimere e comunicare i propri bisogni. 5) **CONDIVISIONE E RISPETTO DEGLI SPAZI/MATERIALI / COSA SI OSSERVA** - Gestione dei materiali e dell'ambiente comune. Condivisione degli spazi comuni. 6) **GESTIONE DELLE EMOZIONI E DEI CONFLITTI / COSA SI OSSERVA** - Riconoscimento delle emozioni proprie e altrui. Capacità di autocontrollo. Modalità di reazione a frustrazione e cambiamenti. 7) **COOPERAZIONE E AIUTO RECIPROCO / COSA SI OSSERVA** - Disponibilità ad aiutare i compagni. Collaborazione in piccoli gruppi. Capacità di accogliere o offrire supporto e aiuto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CAVALLERMAGGIORE - CNIC838009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento viene perseguito attraverso attività per "Campi d'esperienza", partendo dai bisogni e dal livello raggiunto da ciascun alunno. Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo: l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare, incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa. Nella prospettiva del curricolo verticale d'Istituto, che intende caratterizzare, in modo univoco, il percorso formativo di ogni alunno, la scuola utilizza strumenti di valutazione propri di quest'ordine di scuola, mediante osservazioni mirate e schede di passaggio per la valutazione finale delle competenze. Gli insegnanti valutano per confrontarsi su scelte educative condivise, monitoraggio sugli esiti del lavoro individuale e stesura di progetti, concretamente definiti con situazioni reali. Inoltre, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, adottano una valutazione di tipo proattivo volto a condividere le di riuscita insita in ciascun individuo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica alla scuola dell'infanzia è descrittiva, orientata al monitoraggio dei comportamenti, delle competenze sociali e delle prime forme di consapevolezza civica, osservate durante le routine, il gioco e le attività didattiche. Si basa su osservazioni sistematiche, documentazione dei processi, conversazioni con i bambini e rilevazione dei progressi individuali. La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola primaria è descrittiva e formativa, basata sull'osservazione sistematica di comportamenti, partecipazione e competenze trasversali. Si valuta la capacità dell'alunno di vivere in maniera responsabile e consapevole la dimensione personale, sociale, digitale e ambientale. La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di primo grado è formativa e descrittiva, finalizzata a rilevare il livello di consapevolezza civica, partecipazione attiva, responsabilità sociale e competenze digitali. Essa integra osservazione, produzione di lavori, partecipazione a progetti e riflessione personale.

Allegato:



RUBRICHE VALUTATIVE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA 1° GRADO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione diretta, sul gioco, sulle attività di routine e sui laboratori. L'obiettivo è monitorare lo sviluppo di competenze sociali, emotive e cooperative.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAVALLERMAGGIORE "L.EINAUDI" - CNMM83801A

CAVALLERM SS CARAMAGNA P.TE - CNMM83802B

Criteri di valutazione comuni

ACCERTAMENTO PREREQUISITI All'inizio degli "anni-ponte" di ogni ordine di scuola, si somministrano prove d'ingresso mirate all'accertamento delle competenze di ogni singolo alunno. I risultati, uniti all'osservazione diretta e sistematica, condotta nelle prime settimane di lezione, e ai giudizi riportati sulle schede della scuola dell'ordine precedente, contribuiscono a definire la situazione di partenza del gruppo-classe. **VALUTAZIONE in ITINERE** La valutazione degli allievi è l'insieme delle operazioni svolte dal singolo docente e dal consiglio di classe per verificare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi didattici ed educativi. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il consiglio di classe valuta il comportamento e il livello delle competenze acquisite dall'alunno, rispetto alla situazione di partenza evidenziata all'inizio dell'anno scolastico e in relazione agli obiettivi intermedi prefissati. Si predispongono, in base alle risorse disponibili, interventi di potenziamento, consolidamento o recupero di carattere educativo e didattico nelle varie aree. La



verifica viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche, colloqui, prove scritte graduate per difficoltà, test, questionari, esercitazioni pratiche, discussioni guidate, ricerche, relazioni, elaborati e compiti autentici. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, nonché la valutazione dell'esame finale del primo ciclo, sono espresse in decimi e corredate da giudizi esplicativi. La valutazione varia da un minimo di 4 (livello non raggiunto) ad un massimo di 10 (livello pienamente raggiunto). Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione si definisce secondo i criteri indicati dal Collegio Docenti. Rispetto alla previgente disciplina, dopo l'entrata in vigore del provvedimento a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, si sono registrate le seguenti novità: nella scuola primaria, dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti; nella scuola secondaria di primo grado, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, la valutazione del comportamento è espressa in decimi; se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è soggetto a valutazione, al pari degli altri insegnamenti. Per la scuola secondaria è prevista l'attribuzione di un punteggio in decimi. Il docente coordinatore propone una valutazione sulla base degli elementi raccolti all'interno del team o Consiglio di Classe. Tali valutazioni non si limitano alla verifica di conoscenze teoriche, ma tengono conto della partecipazione alle attività progettuali e/o di potenziamento del PTOF, del comportamento in situazioni strutturate e non, dell'interazione col gruppo classe e con l'adulto, del rispetto dell'altro sia in situazioni strutturate che libere, del rispetto dell'ambiente circostante e del rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo il d. lgs. n. 62 del 2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Tale decisione è assunta a maggioranza. Inoltre, per l'ammissione alla classe successiva, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del



monte ore annuale personalizzato. Andranno considerate eventuali modifiche apportate dal DDL 17 aprile 2024. Il collegio docenti, delibera annualmente i criteri per l'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo il d. lgs. n. 62 del 2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Tale decisione è assunta a maggioranza. Inoltre, per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Andranno considerate eventuali modifiche apportate dal DDL 17 aprile 2024. Il collegio docenti, delibera annualmente i criteri per l'ammissione all'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, la valutazione del comportamento, secondo il DDL 17 aprile 2024, viene essere espressa in decimi; se la valutazione del comportamento risulta inferiore a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. A fronte delle modifiche apportate alla voce "comportamento" nelle schede di valutazione degli allievi della Scuola Secondaria di 1° grado, alla luce della nuova progettazione dell'Educazione civica, in data 29 marzo 2022, si è reso necessario apportare delle modifiche anche al giudizio globale. Indicatori: RELAZIONI 10 - Instaura rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe. 9 - Instaura rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. È disponibile alla collaborazione con i pari. 8 - Instaura rapporti corretti nei confronti degli adulti. Manifesta buona capacità di socializzazione nel gruppo classe. 7 - Instaura rapporti discretamente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. 6 - Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. 5 - Instaura rapporti non sempre corretti con gli adulti. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. PARTECIPAZIONE 10 - Partecipa in modo costruttivo, apportando contributi personali. 9 - Partecipa in modo attivo e costante. 8 - Partecipa in modo attivo. 7 - Partecipa in modo abbastanza adeguato. 6 - Partecipa in modo settoriale e/o incostante. 5 - Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. IMPEGNO 10 - Rispetta gli impegni scolastici con regolarità e contributi personali. 9 - Rispetta costantemente gli impegni scolastici. 8 - Rispetta gli



impegni scolastici. 7 - Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. 6 - Rispetta superficialmente gli impegni scolastici. 5 - Non rispetta gli impegni scolastici. REGOLE 10 - Rispetta consapevolmente le regole condivise e promuove il rispetto dell'ambiente circostante. 9 - Rispetta le regole condivise e l'ambiente circostante. 8 - Mostra un buon rispetto delle regole e dell'ambiente circostante. 7 - Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente circostante. 6 - Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente circostante. 5 - Non rispetta le regole e l'ambiente circostante.

GIUDIZIO GLOBALE dell'ALLIEVO

Indicatori: FREQUENZA: 1 - Ha frequentato con regolarità; 2 - Ha frequentato con qualche discontinuità; 3 - E' arrivato spesso/talvolta in ritardo, pur frequentando abbastanza regolarmente; 4 - Ha frequentato in modo irregolare, con frequenti ritardi. SOCIALIZZAZIONE: 1 - Durante l'anno, si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe; 3 - Durante l'anno, si è integrato/a nella classe; 4 - Durante l'anno, ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a; 5 - Durante l'anno, ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe. METODO DI STUDIO: 1 - risultato efficace; 2 - risultato abbastanza efficace; 3 - risultato poco efficace; 4 - ancora non efficace. GRADO DI APPRENDIMENTO: 1 - Il grado di apprendimento è ottimo; 2 - più che buono; 3 - buono; 4 - discreto; 5 - sufficiente; 6 - quasi sufficiente; 7 - non sufficiente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAVALLERLEONE - CAPOLUOGO - CNEE83801B

CAVALLERMAGGIORE - CAPOLUOGO - CNEE83802C

MURELLO - CAPOLUOGO - CNEE83803D

CARAMAGNA PIEMONTE - CAPOL. - CNEE83806L

Criteri di valutazione comuni



La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica. La valutazione, inoltre documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nel nostro Istituto viene utilizzato un modello di valutazione incentrato sulle sue funzioni, che accompagnano l'intero processo di insegnamento/apprendimento: • f. diagnostica - volta a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti; • f. formativa / orientativa - finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, a favorire l'autovalutazione da parte degli studenti, a fornire ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo; • f. sommativa / finale - effettuata al termine dell'intervento formativo, per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e i livelli di apprendimento, tenendo conto, sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi. Le valutazioni assegnate, devono evidenziare i punti di forza e di debolezza del percorso di ciascuno, per consentire di rimodulare le strategie didattiche finalizzate al miglioramento, con una costante attenzione alle caratteristiche individuali e ai talenti, e per favorire la motivazione e il successo formativo. In classe prima i giudizi sintetici vengono assegnati unicamente a fine anno scolastico; per le altre classi sono previsti, invece, i due periodi valutativi ordinari (primo e secondo quadrimestre); ciascuna disciplina viene valutata secondo obiettivi e indicatori, conformi alle Indicazioni Nazionali e approvati dal Collegio dei Docenti. Il documento di valutazione rileva anche i progressi nello sviluppo personale e sociale degli alunni, in termini di relazioni e interazioni con pari e adulti, nella partecipazione e collaborazione alle iniziative e nel senso di responsabilità globale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è soggetto a valutazione, al pari degli altri insegnamenti. Per la scuola primaria è prevista l'attribuzione di una valutazione conforme alla normativa vigente. I docenti si accordano su una valutazione sulla base degli elementi raccolti all'interno del team di Classe. Tali valutazioni non si limitano alla verifica di conoscenze teoriche, ma tengono conto della partecipazione alle attività progettuali e/o di potenziamento del PTOF, del comportamento in situazioni strutturate e non, dell'interazione col gruppo classe e con l'adulto, del rispetto dell'altro sia in situazioni strutturate che libere, del rispetto dell'ambiente circostante e quello delle regole.



Allegato:

educazione civica - sc.primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio descrittivo e collegiale, che fa riferimento al rispetto delle regole condivise, con la classe e con gli insegnanti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva, al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, anche se minimi. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti, basandosi sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e tenendo conto di fattori come la frequenza minima e i progressi complessivi dello studente. Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al d. lgs 62/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza: La progettazione e l'attuazione di percorsi di inclusione sono promosse con costanza nei vari ordini di scuola e vedono la partecipazione di molti soggetti in rete con l'Istituto (famiglie, enti, associazioni...). In tutti i plessi vengono progettate e realizzate attività volte al recupero e al potenziamento.

Le proposte di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, sia per gli alunni che per il personale, sono numerose e continue.

Punti di debolezza:

La scuola ha visto aumentare notevolmente negli ultimi anni il numero di alunni con certificazione di disabilità e BES. La scuola ha investito e investe tuttora in materiali e spazi dedicati ai bisogni degli alunni con maggiori fragilità, tuttavia talvolta gli ambienti a disposizione sono ancora troppo poco numerosi per poter rispondere a tutte le esigenze. E' troppo esiguo il numero di docenti di sostegno di ruolo o con abilitazione. Attualmente le famiglie hanno possibilità di richiedere la riconferma dei docenti di sostegno non di ruolo. Questo migliora parzialmente la problematica della continuità didattica per gli alunni, ma non si tratta di una soluzione definitiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Referenti inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il nostro I.C. utilizza la nuova modulistica del P.E.I. prevista dal Decreto Ministeriale n.182/2020 che prevede la realizzazione del documento entro il 31 ottobre con la condivisione con la famiglia del documento durante il primo GLO; viene poi rivisto entro il 31 gennaio e condiviso nuovamente con i genitori nel secondo GLO ed infine si procede con la verifica degli obiettivi e del percorso nel mese di giugno, mese in cui si incontra la famiglia per il terzo GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti: Alunni, Famiglie, Docenti di classe, Enti locali e assistenziali; ASL o specialisti privati

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata



sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La famiglia ha un ruolo fondamentale in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Partecipa sia alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire e a permettere il raggiungimento degli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto: 1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a si basa sugli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione. Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a. 2. Il percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: -validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine -validità delle strategie didattico-educative - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto -scelta delle diverse figure educative coinvolte e del contesto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Negli anni-ponte dei tre ordini di scuola, vengono condivisi percorsi formativi per gli allievi e organizzati incontri di progettazione, osservazione e valutazione per i docenti. In particolare, gli insegnanti di sostegno degli alunni disabili frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia o la classe quinta della scuola primaria, progettano e realizzano un percorso per sostenere l'alunno durante il passaggio. Spesso viene prodotto un elaborato (es. fascicolo contenente disegni e fotografie di presentazione dell'alunno/a e di alcuni suoi elaborati) che potrà essere condiviso, a maggio e poi nuovamente a settembre, con i futuri insegnanti e compagni. Nell'elaborato vengono identificati punti di forza/debolezza e i traguardi raggiunti al termine di un segmento del ciclo scolastico, affinché l'alunno/a prenda consapevolezza di sé, al fine di garantire un percorso di



crescita il più possibile continuativo e sereno. INFANZIA/PRIMARIA: visita alla scuola dell'infanzia; confronto tra alunni di prima e bambini di 5 anni; visita alla scuola primaria nel mese di aprile/maggio, gestita dalle insegnanti di prima e/o di quinta. PRIMARIA/SECONDARIA: "la prima media risponde" – incontri tra le singole classi primaria/secondaria - dopo un momento introduttivo di presentazione su nuove modalità di lavoro, gli alunni della secondaria rispondono a domande e curiosità dei bambini di quinta; condivisione di video prodotti dal consiglio comunale dei ragazzi per la presentazione dell'ambiente scolastico; visite alla scuola secondaria da parte degli alunni di quinta; attività di PEER TUTORING di promozione della lettura tra alunni della scuola secondaria e gli alunni della scuola primaria. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO L'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita, scolastiche e professionali. Pertanto, l'azione della Scuola secondaria I grado, nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, deve avere una valenza informativa, ma, soprattutto, formativa. Il nostro Istituto prevede: - incontri formativi che mirano a sviluppare la conoscenza di sé, la consapevolezza della propria unicità e del proprio ruolo, quale punto di partenza di ogni processo decisionale; - incontri informativi, finalizzati alla conoscenza della realtà attorno a noi, che per gli alunni delle terze si traduce in particolare nella conoscenza della scuola superiore e degli sbocchi lavorativi/universitari che essa offre; - incontri formativi/informativi per le famiglie, per offrire indicazioni su come essere d'aiuto ai propri figli nel difficile e delicato processo di scelta. Il percorso di orientamento del nostro Istituto si caratterizza per una particolare attenzione nei confronti delle famiglie, nella convinzione che esse, rispetto alle istituzioni scolastiche, non siano semplici utenti, ma soggetti attivi del percorso di scelta.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

LE RISORSE.pdf

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE O IN OSPEDALE

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una concreta e reale possibilità di inclusione, che garantisce ai minori malati il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, per assicurarne la continuità del processo di insegnamento-apprendimento. Lo stesso è progettato e attivato dalla scuola per alunni in situazione di malattia, che, a seguito di degenza ospedaliera per grave patologia, non siano ancora in grado di riprendere l'ordinaria e regolare frequenza scolastica, per almeno trenta giorni, anche non continuativi. In tal modo si garantisce la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, necessari per la validità dell'anno scolastico, come prescritto dall'art. 5, comma 1 del d.lgs. 62/2017. Quindi, occorre evidenziare che i periodi oggetto di percorsi di istruzione domiciliare e/o ospedaliera rientrano a pieno titolo nel t. scuola.

La procedura prevede che la famiglia richieda l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare.

Il Dirigente Scolastico individua insegnanti disponibili a prestare ore di insegnamento presso il domicilio dell'alunno. La dichiarazione di disponibilità viene inizialmente richiesta agli insegnanti della classe di appartenenza, che, se non disponibili, saranno sostituiti da colleghi dell'istituto o di istituti vicini.

In merito alle alunne e agli alunni che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato [...], ai fini della valutazione periodica e finale; oppure, se la durata dell'istruzione ospedaliera prevale su quella dell'istruzione in classe, è la scuola a trasmettere ai docenti operanti in ospedale i dati utili per effettuare le operazioni di scrutinio (cfr. commi 1 e 2 art. 22 d.lgs. 62/2017).



Allegato:

Protocollo di accoglienza e inclusione - Protocollo Ritiro Sociale - Protocollo Crisi
Comportamentali.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; collabora nella gestione del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Interclasse-Classe (coordinamento dei lavori-informazionecomunicazione-tenuta verbali) e presiede il Collegio in assenza del D.S.; collabora alla formazione delle classi e dell'organico docenti; collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; svolge azioni promozionali delle iniziative dell'Istituto; coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari; fornisce ai docenti documentazione e materiale, inerente la gestione interna dell'Istituto; collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; raccoglie e controlla le indicazioni dei presidenti di interclasse in merito alla scelta dei libri di testo; supporta il Capo d'Istituto in compiti organizzativi (coordinamento dei lavori – informazione – comunicazione); collabora con la segreteria didattica; è componente dello Staff di Istituto.	2
Funzione strumentale	1) ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PROGETTI E BANDI Coordina le attività di reperimento fondi	3



attraverso la partecipazione a bandi occupandosi di individuare le eventuali fonti di finanziamento, definire, in collaborazione con la D.S., gli obiettivi dei progetti proposti in base ai bisogni specificati nel Rav, compilare i progetti da inviarsi agli Enti finanziatori, definire le partnership con altre scuole, Enti o associazioni. Collabora con la segreteria e coordina i docenti o gli esperti coinvolti nella realizzazione dei progetti. Fa parte del gruppo di autovalutazione di Istituto; partecipa alle riunioni dello staff e al gruppo di lavoro per l'innovazione per il PNNR.

2) EDUCAZIONE ALLA SALUTE - INTEGRAZIONE SCOLASTICA, AREA SUPPORTO ALLA DOCENZA PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO, PROBLEMATICHE INSERIMENTO ALUNNI HC

Coordina le azioni di Educazione alla Salute e di integrazione scolastica, con delega al sistema di raccolta dati per gli alunni in difficoltà di apprendimento; tiene i rapporti con l'ASL in collaborazione con il D.S.; presiede il GLI; cura e raccoglie, in collaborazione con la segreteria, la documentazione di Istituto degli alunni certificati con handicap; coordina le iniziative didattiche per gli alunni diversamente abili; cura la stesura di circolari e comunicazioni sul tema; esamina le proposte da inserire nel Piano di Formazione ed Aggiornamento del personale dei tre ordini di scuola dell'Istituto sui temi dell'inclusione; elabora, con il D.S., la richiesta di organico di sostegno e la richiesta di ore di assistenza alle autonomie; partecipa alla redazione di progetti ed alla preparazione di azioni di fund raising a favore dell'area di appartenenza; documenta costantemente con studio personale e frequenta



le iniziative di formazione professionale; fa parte del gruppo di autovalutazione di Istituto; partecipa alle riunioni dello staff. 3) SUPPORTO INFORMATICO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE - ANIMATORE DIGITALE Funge da stimolo alla scuola alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative. Cura il funzionamento dei Laboratori ; verifica la funzionalità delle postazioni multimediali dei vari plessi avanzando proposta di integrazione di sussidi, per renderle pienamente utilizzabili quali supporto didattico, installa software disponibile e informa i colleghi circa l'utilizzo didattico; fornisce consulenza circa l'utilizzo di reti didattiche e materiale multimediale, didattica digitale e innovativa, utilizzo IA nella didattica; gestisce e coordina l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education per la comunicazione interna del personale e per l'attività didattica dei docenti; collabora con il team digitale e la D.S. alla stesura del piano di acquisti dei materiali per il funzionamento dei laboratori e delle postazioni informatiche dei plessi; partecipare alla redazione di progetti ed alla preparazione di azioni di fund raising a favore dell'area di appartenenza ella F.S.; supporta la segreteria e la DS nella partecipazione a PN (progettazione, individuazione delle tipologie di strumenti/servizi da acquistare se legati all'ambito dell'informatica); coordina il team dell'innovazione digitale; si documenta costantemente con studio personale e frequenta iniziative di formazione professionale.



Responsabile di plesso	Accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi docenti ed ai supplenti; si impegna a segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali problematiche del plesso; organizza gli incontri di programmazione e di plesso (chiede ai collaboratori la predisposizione dei locali, raccoglie e distribuisce la documentazione necessaria, presiede la riunione); gestisce la copertura delle sostituzioni (scuola infanzia e primaria); vigila sulla corretta applicazione della normativa interna (circolari); vigila sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; segnala necessità riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria; è consegnataria del registro dei verbali di plesso e dei Consigli di Classe/Interclasse; gestisce la comunicazione interna al plesso; monitora: permessi brevi e relativi recuperi, cambi di turno per i docenti del plesso; è componente dello Staff di Istituto e partecipa al gruppo di autovalutazione di Istituto.	8
Team digitale	I referenti nominati, uno per ogni plesso, comunicano le loro necessità, attivano le mail di Istituto per il nuovo personale e/o per gli alunni, coordinano lo sviluppo delle iniziative di innovazione didattica, in collaborazione con l'animatore digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività per il curricolo trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica.	1
Coordinatore di classe (Scuola Secondaria di Primo Grado)	Si occupa della stesura del piano didattico della classe; redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il	12



Dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; compila i pdp degli alunni BES; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico, con delega specifica.

Referente Orientamento	Coordina tutte le attività riguardanti l'orientamento degli alunni e delle loro famiglie per le scelte che riguardano il loro futuro scolastico.	1
Referente continuità	Coordina le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il personale viene utilizzato per l'aumento delle ore di compresenza che permettono attività	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

specifiche per alunni in difficoltà o di
approfondimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante di potenziamento dall'anno
scolastico 2021/22 ha assunto il ruolo di docente
curricolare nella sede di Caramagna Piemonte e
le sono state assegnate 6 ore di potenziamento
nella sede di Cavallermaggiore che permettono il 1
supporto ad alunni in situazioni problematiche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tiene la contabilità della scuola; Redige il bilancio; Coordina gli acquisti e gli ordini; Organizza il lavoro di segreteria e dei collaboratori scolastici; Predisporre i pagamenti; Raccoglie e coordina la rendicontazione dei progetti.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti e gli interventi tecnici (informatica); redige e determina i contratti; gestisce l'inventario di Istituto.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le pratiche degli alunni (infanzia, primaria, secondaria I grado); gestisce gli elenchi alunni e il loro aggiornamenti, i monitoraggi e le statistiche; cura le pratiche di infortunio; gestisce l'attribuzione password del registro elettronico; gestisce le cedole librerie; gestisce, raccoglie e conserva tutto il materiale relativo al sostegno ed agli alunni BES; Gestisce la documentazione ed i verbali degli organi collegiali; gestisce le pratiche INVALSI; elabora eventuali pratiche relative alla formazione ed aggiornamento del personale docente ed A.T.A.; predispone le pratiche e cura i rapporti con il Comune in merito ad eventuali richieste di intervento di manutenzione nei vari plessi, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro; gestisce le uscite didattiche in collaborazione con ufficio acquisti e D.s.g.a.; supporta la gestione della documentazione sulla sicurezza degli edifici scolastici, corsi e aggiornamento del personale; svolge eventuali pratiche a richiesta del Dirigente Scolastico e D.S.G.A.



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le assunzioni di servizio, le assenze, la ricerca supplenti, la predisposizione e pubblicazione dei contratti, i fascicoli del personale docente e ATA; raccoglie le richieste di permesso, ferie, congedo, malattia e ogni altra assenza; gestisce tutte le pratiche relative al diritto allo studio; predispone le graduatorie di Istituto e la validazione dei punteggi; predispone e trasmette i certificati di servizio; cura le ricostruzioni di carriera e le pratiche su PASSWEB; richiede i certificati dal casellario giudiziario; gestisce

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.argofamiglia.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle Scuole del Saviglianese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Piemontese Scuole Pubbliche all'Aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole per la CAA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Creazione e condivisione di materiale didattico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole nasce con l'obiettivo di promuovere percorsi formativi per il personale ATA e per i docenti

Denominazione della rete: Rete APES

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
• Attività per l'inclusione

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Istituti socio-sanitari e psico-pedagogici del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra scuole per l'affidamento del servizio di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per la realizzazione del profetto "Orto in Condotta"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione con USCOT dell'Università degli Studi di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzioni con i comuni del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Funzioni miste

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Ambito territoriale Piemonte 19 - Cuneo 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete F.A.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete, coordinata dall'USR Piemonte, organizza corsi di formazione, sportelli e laboratori finalizzati al consolidamento delle competenze acquisite e all'approfondimento di tematiche mirate per il personale ATA.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi proposti dalla Rete Formazione Nazionale Scuola

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione proposta dalla Rete F.A.T.A.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo